



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 gennaio 2016

Versione modificata approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09.09.16

INDICE

INTRODUZIONE	5
PREMESSA	6
GUIDA ALLA LETTURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE	10
1. PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2016/2019	11
1.1 Obiettivi formativi prioritari	11
1.2 Azioni/scelte organizzative	12
1.3 Organico dell'autonomia	13
1.4 Piano di miglioramento	15
1.5 Orientamento permanente	15
1.6 Formazione docenti e personale ATA	16
2. IL PROGETTO VALLAURI	17
2.1 Organizzazione della didattica	20
2.1.1 La progettazione	20
2.1.2 I metodi	20
Insegnamento/apprendimento in classe e nei laboratori	20
PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	21
Metodologie laboratoriali e attività di laboratorio	22
2.1.3 La valutazione	22
Criteri di valutazione	24
Griglie per la valutazione disciplinare	24
Criteri di ammissione / non ammissione / sospensione del giudizio	26
Credito scolastico / formativo	29
Valutazione periodica e comunicazioni alle famiglie	30
Valutazione del comportamento	30
Valutazione delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza	32
2.1.4 Innovazione tecnico-scientifica	33
2.1.5 Aggiornamento e formazione	34
2.1.6 Formazione classi	35
2.1.7 Content and Language Integrated Learning (CLIL)	35
2.1.8 Misure di accompagnamento finalizzate al successo formativo	35

Corsi di recupero	36
Sportelli disciplinari	36
Scuola aperta	36
Attività di accoglienza	36
Punto d'ascolto	36
Ri-Orientamento	37
2.1.9 Inclusione e differenziazione	37
Attività rivolte ad alunni diversamente abili	37
Attività rivolte agli alunni con DSA/BES	38
Supporto linguistico per allievi stranieri	38
2.2 Potenziamento dell'offerta formativa (curricolare ed extracurricolare)	39
2.2.1 Approfondimenti culturali	39
2.2.2 Educazione all'espressività	39
2.2.3 Educazione alla salute	39
2.2.4 Educazione alla legalità, al consumo e al rispetto dell'ambiente	40
2.2.5 Parità di genere	40
2.2.6 Educazione alla mondialità	41
2.2.7 High school campus	41
2.2.8 Attività sportive	41
2.2.9 Visite d'istruzione e scambi culturali	42
2.2.10 Certificazioni	43
A. Certificazioni in ambito informatico: ECDL, CISCO	43
B. Certificazioni in ambito tecnologico: ECDL CAD 2D, ECDL CAD 3D, CETOP	44
C. Certificazioni in ambito linguistico: PET, BEC, FIRST, CAE, DELF	46
2.3 Continuità e orientamento	49
2.3.1 Orientamento in entrata e in uscita	49
2.3.2 Esami di ammissione	50
2.4 Valorizzazione delle eccellenze	51
2.4.1 Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche	51
2.4.2 Partecipazioni a concorsi, gare e manifestazioni	51
2.4.3 Sviluppo aree di progetto	51
2.4.4 Master dei Talenti	52

2.5 Coinvolgimento di studenti e famiglie	53
2.5.1 Attività studentesche	53
2.5.2 Partecipazione agli organi collegiali	53
2.5.3 Incontri scuola/famiglia	53
2.6 Integrazione con il territorio	55
2.6.1 Rapporti con il territorio	55
2.6.2 Attività di alternanza scuola-lavoro	57
Tirocini estivi	58
2.6.3 L'offerta post diploma	59
Tirocini formativi e di orientamento	59
Laboratori Territoriali per l'occupabilità	60
Istituti Tecnici Superiori (ITS)	61
Sperimentazione Integrata Istruzione Adulti (Progetto S.I.I.A.)	63
3. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	64
3.1 Il Sistema Gestione Qualità/Accreditamento	64
3.2 La Scuola e le sue strutture	66
3.3 Funzionigramma	67
3.4 Qualità degli ambienti e vivibilità degli spazi	68
ALLEGATI:	
1. Curricula degli indirizzi	
2. Organico docenti: posti comuni e di sostegno	
3. Organico personale ATA	
4. Piano Di Miglioramento	
5. PAI vigente	

INTRODUZIONE

La scuola italiana sta vivendo una stagione di grandi trasformazioni. Il D.P.R. 80/2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione) e la legge 107/2015 (“Buona Scuola”) hanno introdotto profondi elementi di novità.

L’IIS “G. VALLAURI”, seguendo la propria tradizione di scuola all’avanguardia nei processi di innovazione, si è dotato degli strumenti necessari per essere protagonista del processo di rinnovamento e miglioramento.

Durante l’a.s 2014/2015 l’Istituto ha compilato il **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)**: si tratta di un documento che “fotografa” la situazione della scuola in ordine al contesto sociale/territoriale, ai risultati scolastici degli studenti, alle pratiche educativo-didattiche e gestionali-organizzative e che consente di predisporre un efficace piano di (ulteriore) miglioramento.

Con il RAV il VALLAURI ha potuto prendere atto dei suoi punti di forza e della solidità del proprio impianto organizzativo. In particolare l’Istituto ha accolto con soddisfazione il fatto che gli esiti dei propri studenti nelle prove nazionali INVALSI si collocano stabilmente al di sopra dei *benchmark* nazionali di riferimento.

Sulla base del RAV l’Istituto ha elaborato un **PIANO DI MIGLIORAMENTO** teso ad implementare ulteriormente la qualità complessiva dell’offerta formativa.

L’Istituto, ai sensi della legge 107/2015 si dota ora di un **PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**: si tratta, rispetto al precedente POF annuale, in vigore fino all’a.s. 2015-16, di uno strumento organizzativo più ambizioso e di più ampio respiro, che consente alla scuola di individuare specifiche priorità organizzative e didattiche e di porle in essere grazie alla presenza di risorse certe nel triennio di riferimento.

PREMESSA

- Il presente PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, relativo all'Istituto di Istruzione Superiore "Giancarlo Vallauri" di Fossano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo (prot. 3276 del 29.09.159);
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano si struttura in tre sezioni.

La prima, suscettibile di integrazioni/revisioni nel corso del triennio di riferimento, costituisce una risposta operativa alle risultanze e alle esigenze emerse dall'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CNIS01700C/fossano-gvallauri/>.

La seconda e la terza hanno una connotazione più stabile ed ereditano l'esperienza che l'Istituto ha maturato negli anni e presentato nei precedenti POF.

L'elemento innovativo è costituito dall'arco temporale triennale anziché annuale e dalla scelta degli obiettivi formativi prioritari richiamati nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Punto di partenza per la redazione del Piano sono gli elementi conclusivi del RAV: **Priorità, Traguardi** di lungo periodo, **Obiettivi di processo**.

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo.

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico)

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono elencate di seguito:

- 1) Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.
- 2) Determinare le precondizioni al primo inserimento nel mercato esterno del lavoro.
- 3) Consolidare e rafforzare ulteriormente il rapporto scuola-mondo dell'impresa.
- 4) Aumentare le competenze linguistiche degli studenti per consentire loro di inserirsi agevolmente nel mercato del lavoro globale.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono i seguenti:

- 1) Garantire agli studenti della classe prima con maggiori difficoltà interventi sul metodo di studio e fare in modo che la partecipazione sia almeno del 70% degli studenti segnalati dai Consigli di Classe.
- 2) Garantire durante il percorso scolastico la formazione obbligatoria alla sicurezza sul lavoro.
- 3) Garantire un servizio al lavoro personalizzato agli studenti in uscita che preveda la stesura del CV e forme di accompagnamento.
- 4) Aumentare almeno del 25% nel prossimo triennio il numero delle certificazioni esterne nell'ambito linguistico.

Lo sfondo culturale entro il quale si colloca la scelta delle priorità trova fondamento nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 nella quale, sottolineando la crucialità dell'investimento sul capitale umano dei giovani europei come urgente necessità per una crescita sostenibile ed inclusiva, si rileva che i giovani sono i più colpiti dalla crisi, vulnerati sia dalla fase di transizione generale, sia dalla mancanza di esperienza professionale sia dal ridotto accesso a risorse finanziarie. Si rende necessario ed essenziale il rafforzamento del rapporto tra il sistema di istruzione e il mercato del lavoro. Partendo dai risultati dell'autovalutazione, le priorità individuate incidono su questo nesso e perseguono buone prassi e garanzie che riducono gli ostacoli all'inserimento occupazionale (si potenziano le *Skills for Jobs* certificate e si favorisce l'incrocio tra domanda/offerta) e aumentano le forme collaborative tra scuola ed impresa (gradualità del percorso di conoscenza/inserimento, formazione in materia di sicurezza sul lavoro, potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze digitali/tecnologiche, azioni propedeutiche

all'inserimento, analisi dei fabbisogni emergenti in riferimento ai curricoli rielaborati periodicamente). Nella logica di miglioramento continuo si interviene anche su azioni di orientamento e sostegno che incidano sui due snodi più delicati, ingresso alla scuola superiore e uscita dalla stessa.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono di seguito riportati, suddivisi per ambito:

- 1) Ambiente di apprendimento
 - Promuovere, accanto agli sportelli didattici, un corso sul metodo di studio rivolto agli studenti delle classi prime in difficoltà.
 - Individuare criteri di formazione delle classi prime che garantiscano equi-eterogeneità.
 - Garantire, per quanto possibile, la presenza della LIM per le lezioni di lingue straniere.
 - Aumentare le occasioni, curricolari ed extracurricolari, di esercizio e pratica dell'inglese anche con docenti madre-lingua.
- 2) Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Verticalizzare le cattedre di Lingua Inglese al fine di potenziare la continuità nell'acquisizione delle competenze linguistiche.
 - Monitorare la percentuale di acquisizione delle certificazioni linguistiche al fine di avviare un processo di miglioramento sistemico.
 - Prevedere azioni di sensibilizzazione dell'utenza alla crucialità dell'acquisizione delle certificazioni linguistiche (con almeno 2 incontri)
 - Prevedere azioni di sostegno e rinforzo del percorso formativo finalizzato alla certificazione (almeno 1 corso di potenziamento con madrelingua).
- 3) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Potenziare le azioni di formazione didattica metodologica degli insegnanti (almeno 10 ore per docente).
 - Avviare recuperi/approfondimenti on-line per almeno due discipline
- 4) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - Rendere sistematica la stesura del CV degli studenti del quinto anno, garantendo una attività di formazione e di informazione accompagnata.
 - Attivare almeno 20 tirocini post-diploma con Garanzia Giovani distribuiti sui vari settori tecnici.
 - Creare sul sito di Istituto un'area che renda disponibili le informazioni relative ai servizi al lavoro.
 - Rendere sistematico, prima dei tirocini, il "corso formazione lavoratori" ai sensi della direttiva della Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011

Gli interventi sull'ambiente di apprendimento (LIM e presenza di insegnanti madrelingua) e sull'organizzazione (verticalizzazione delle cattedre di Inglese e monitoraggio delle certificazioni) potranno determinare già nel breve periodo un contesto più favorevole all'aumento delle competenze (ormai di cittadinanza) in lingua straniera degli studenti. Il consolidamento e la sistematizzazione di azioni di formazione (corsi sulla sicurezza rivolti agli studenti, corsi di innovazione didattica rivolti ai docenti) e comunicazione efficaci e funzionali (CV, sito) rafforzeranno ulteriormente il rapporto di stretta collaborazione dell'istituto con il mondo lavorativo territoriale; l'implementazione dei tirocini attivabili grazie a Garanzia Giovani costituisce un'ulteriore ed innovativa modalità di sostegno alla ricerca della prima occupazione, attività che già connota in positivo il *Vallauri*. Una particolare attenzione alla equi-eterogeneità delle classi garantirà un ambiente di apprendimento più favorevole allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, che saranno inoltre rafforzate con interventi specifici (corsi su metodo di studio e sicurezza)

GUIDA ALLA LETTURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Nelle pagine che seguono viene presentata la programmazione dell'offerta formativa sia attraverso gli obiettivi prioritari, sia dettagliando le scelte organizzative.

Il lettore interessato (genitore, studente, docente....) può optare per due percorsi di lettura:

- E' possibile scegliere una lettura continuativa del documento (Sezioni 2 e 3): procedendo nelle pagine prenderà a poco a poco forma il disegno complessivo dell'articolata struttura organizzativa del VALLAURI, della sua ricca offerta formativa, dei criteri che danno forma all'azione didattica, educativa, valutativa. Ogni aspetto si radica in più di mezzo secolo di esperienze e di storia dell'Istituto. Ciascuna sezione costituisce inoltre un nucleo autonomo consultabile indipendentemente.
- E' possibile concentrarsi immediatamente sullo sviluppo del piano nel triennio 2016-19. In questo caso il lettore accederà alla Sezione 1 ***Programmazione dell'offerta formativa triennale***, ove troverà in sintesi gli obiettivi e le linee di azione programmate dalla scuola: per ciascuno di essi, in parentesi e in carattere corsivo, è indicato il rimando alla specifica sezione/paragrafo del documento che ne contiene la trattazione analitica.

1. PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

1.1 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
(*par. 2.2.10 Certificazioni in ambito linguistico e par. 2.1.7 Content and Language Integrated Learning, High school campus*)
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
(*par. 2.4 Valorizzazione delle eccellenze*)
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
(*par. 2.2.6 Educazione alla mondialità*)
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
(*par. 2.2.4 Educazione alla legalità, al consumo e al rispetto dell'ambiente. Parità di genere*)
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
(*par. 2.2.8 Attività sportive. Educazione alla salute.*)
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
(*par. 2.1.2 Scuola digitale, par. 2.2.10 Certificazioni in ambito informatico, par. 2.2.1 Scuola 2.0*)
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
(*par. 2.1.2 Metodologie laboratoriali e attività di laboratorio*)
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
(*par. 2.1.8 Attività di accoglienza, Punto d'ascolto, Ri-Orientamento, Corsi di recupero, Sportelli disciplinari, Scuola aperta*)
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
(*par. 2.1.9 Attività rivolte ad alunni diversamente abili, Attività rivolte agli alunni con DSA/BES*)
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
(*par. 2.6.1 Rapporti con il territorio*)
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro
(*par. 2.6.2 Collaborazione con il mondo del lavoro, par. 2.6.3 L'offerta formativa post-diploma*)
- Realizzazione di attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

(par. 3.4 **Formazione alla sicurezza**)

- Coinvolgimento degli studenti e delle famiglie

(par. 2.5.1 **Attività studentesche**, par. 2.5.1 **Partecipazione agli organi collegiali**, par. 2.5.3 **Incontri scuola-famiglia**)

- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

(par. 2.4 **Valorizzazione delle eccellenze**)

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

(par. 2.1.9 **Supporto linguistico per allievi stranieri**)

1.2 AZIONI/SCELTE ORGANIZZATIVE

Ambito	Azione
attrezzature e infrastrutture materiali	Ulteriore e continuo miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso il potenziamento delle infrastrutture digitali e tecnologiche, dei laboratori di indirizzo e del sistema di comunicazione interna ed esterna.
posti di organico, comuni e di sostegno	Copertura del fabbisogno per il triennio di riferimento definito come nell'Allegato 2 – a parità di classi attivate.
posti per il potenziamento dell'offerta formativa	Copertura del fabbisogno definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel POFT.
posti accantonati	Accantonamento preliminare di un posto per esonero del collaboratore del Dirigente Scolastico.
organizzazione interna	Attivazione delle figure di Responsabile di Settore, delle Funzioni Strumentali già previste dal POF di Istituto degli anni precedenti e quella del Coordinatore di Classe; conferma dell'istituzione dei Dipartimenti disciplinari ed della figura di Coordinatore del Dipartimento.
posti del personale ATA	Copertura del fabbisogno definito nell'Allegato 3.
formazione alla sicurezza	Predisposizione di attività di formazione alla sicurezza e al primo soccorso per gli studenti e per il personale in servizio: in particolare gli studenti, in accordo con quanto disposto dalla Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, verranno formati ai sensi dell'art.37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 in orario extra-curricolare secondo le macrotipologie di rischio e le corrispondenze ATECO delle aziende nelle quali gli allievi svolgeranno l'attività di tirocinio/ alternanza scuola-lavoro. I corsi saranno affidati a personale in possesso del prerequisito e dei requisiti indicati nel Decreto Interministeriale 06.03.2013.
ambienti di apprendimento	– Formazione dei docenti all'utilizzo di tecnologie didattiche innovative – Investimento tecnologico sui laboratori – Potenziamento della propensione individuale all'imprenditorialità, quale obiettivo formativo delle esperienze di alternanza o tirocinio rivolte agli studenti

1.3 ORGANICO DELL'AUTONOMIA

ORGANICO POSTI COMUNI (A CLASSI INVARIATE – DIRITTO 2015/2016)

SEDE CENTRALE

CLASSI DI CONCORSO	DOC
13/A- CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	4
19/A- DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	3
20/A- DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIA	11
29/A- EDUCAZIONE FISICA	7
34/A- ELETTRONICA	2
35/A- ELETTROTECNICA ED APPLICAZIONI	5
36/A- FILOSOFIA, PSICOL. E SC.DELL'EDUCAZ.	1
38/A- FISICA	6
42/A- INFORMATICA	13
46/A- LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)	11
47/A- MATEMATICA	15
50/A- LETTERE IST. ISTR. SECOND. DI II GR.	23
60/A- SC. NA. , CH. , GROG. , MIC.	5
71/A- TECNOLOGIA E DISEGNO TECNICO	5
24/C- LAB. CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	1
26/ C- LABORATORIO DI ELETTRONICA	2
27/C- LABORATORIO DI ELETTROTECNICA	2
29/C- LAB. DI FISICA E FISICA APPLICATA	1
31/C- LAB. DI INFORMATICA INDUSTRIALE	6
32/C- LAB. MECCANICO-TECNOLOGICO	7

SEDE ASSOCIATA "TESAURO"

CLASSE DI CONCORSO	DOC
17/A- DISCIPLINE ECONOMICHE-AZIENDALI	2
19/A- DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	2
29/A- EDUCAZIONE FISICA	1
39/A-GEOGRAFIA	1
46/A- LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE)	2
46/A- LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)	2
48/A- MATEMATICA APPLICATA	2
50/A- LETTERE IST. ISTR. SECOND. DI II GR.	4
60/A- SC. NA. , CH. , GROG. , MIC.	1

A titolo indicativo sono riportati sopra i dati relativi all'organico di diritto 2015/2016. La costituzione dell'organico tuttavia potrà essere definita soltanto in seguito all'emanazione del Decreto dell'USR di cui alla nota MIUR 41136.23-12-2015.

ORGANICO PERSONALE ATA

DSGA: n. 1 posto

Assistenti amministrativi: n. 11 posti

Assistenti tecnici: n. 7 posti

Collaboratori Scolastici: n. 22 posti

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Sulla base delle priorità espresse e in relazione al Piano dell'Offerta formativa che si intende adottare vengono richieste le seguenti risorse aggiuntive:

- | | |
|--------------------|---------------------|
| 1. 1 posto di 17/A | 6. 1 posto di 346/A |
| 2. 1 posto do 20/A | 7. 1 posto di 47/A |
| 3. 1 posto di 35/A | 8. 1 posto di 13/A |
| 4. 1 posto di 38/A | 9. 1 posto di C240 |
| 5. 1 posto di 42/A | 10. 1 posto di C290 |

Il potenziamento, coerentemente con le priorità espresse, sarà utilizzato per:

- a) dare concreta attuazione ai *curricula* degli indirizzi (Allegato 1) con attenzione alle curvature locali adottate;
- b) garantire supplenze brevi interne all'Istituto;
- c) realizzare attività di alternanza scuola-lavoro;
- d) attivare insegnamenti opzionali, secondo una didattica interdisciplinare ed una organizzazione modulare in orario extrascolastico, finalizzati al potenziamento dell'area professionale (secondo biennio e ultimo anno) e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Se le risorse assegnate lo consentiranno, saranno attivate le seguenti aree di qualificazione del profilo di indirizzo dello studente (anche nella forma di alternanza scuola-lavoro):
 - i. Area di progetto di robotica
 - ii. Area di progetto di automazione industriale e civile
 - iii. Area di progetto di web ICT
 - iv. Area di approfondimento linguistico
 - v. Area di approfondimento scientifico

Le risorse aggiuntive di personale docente contribuiranno al perseguimento degli obiettivi di miglioramento di cui al successivo paragrafo.

1.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO (V. COMMA 14 DELLA LEGGE 107)

Il rapporto di Autovalutazione ha determinato l'elaborazione del Piano di Miglioramento che viene inserito nel presente documento (Allegato 4).

Gli obiettivi del PIANO DI MIGLIORAMENTO saranno necessariamente correlati al piano di risorse economiche e di personale che verranno assegnate nel triennio di riferimento.

1.5 ORIENTAMENTO PERMANENTE

L'attività di orientamento, secondo quanto stabilito dalla Legge 107/2015 e in relazione all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, assume struttura permanente e pervasiva, è cioè componente trasversale di ogni attività formativa che la scuola eroghi. In particolare:

- sono realizzate iniziative dirette all'**orientamento informativo** (in ingresso e in uscita) con lo scopo di garantire una maggiore consapevolezza delle scelte degli studenti e, contestualmente a queste, la valorizzazione del merito individuale e dei talenti naturali;
- sono previste forme di accompagnamento e di **consulenza orientativa** all'accesso al lavoro (Servizi al Lavoro) attraverso un'alleanza tra la Scuola e i soggetti imprenditoriali del territorio che intendano aderire ai progetti di Garanzia Giovani;
- in una logica di azione continua di **orientamento formativo**, sono adottate le modifiche dei *curricola*, al fine di valorizzarne i profili specifici, secondo l'elaborazione collegiale di cui all'Allegato 1 del presente piano, nel rispetto delle quote di autonomia e della normativa previgente;
- viene potenziato l'investimento sulla "cultura del lavoro" attraverso l'organizzazione di **tirocini** in azienda e le **forme di alternanza scuola-lavoro**, in forza di un'esperienza pluriennale qualificata e riconosciuta. Le forme organizzative saranno connotate dalla massima flessibilità e versatilità, al fine di adattarle a tutte le esigenze degli attori in gioco. Nella prima fase sarà necessario un lavoro di progettazione complessivo, che richiederà tempi, risorse e disponibilità esterna da parte delle aziende.
- in coerenza con le indicazioni comunitarie che individuano nella conoscenza e nell'**innovazione** i motori di una crescita sostenibile, affermando la necessità di sviluppare un uso generalizzato e qualificato delle TIC - in linea col Piano Nazionale della Scuola Digitale - il VALLAURI promuoverà

(anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della legge 107/2015):

- i. il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- ii. l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati;
- iii. la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

1.6 FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

La formazione costituisce un investimento della comunità scolastica per il mantenimento e il miglioramento degli standard professionali degli operatori scolastici.

I bisogni formativi rilevati sia nei processi di autovalutazione, sia in quelli di miglioramento, uniti alla vocazione verso l'innovazione dell'Istituto Vallauri, sono elementi ispiratori di tutte le azioni formative che la scuola propone e persegue.

Le aree prioritarie su cui si intenderà investire nel prossimo triennio sono:

- Area di settore: aggiornamento di carattere professionale e tecnologico.
- Area metodologica: competenze digitali/ innovazione didattico-metodologica/ didattica digitale/competenze relazionali ed inclusive.
- Area culturale: saperi necessari all'educazione del futuro /competenze linguistiche.
- Area gestionale (DOCENTI E ATA): gestione digitale della documentazione e materia sicurezza (figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso, etc).

Le risorse formative cui si attingerà, oltre a quelle interne, saranno quelle della rete di scuole e quelle dei soggetti territoriali che offrono qualificati percorsi e/o interventi formativi.

Potranno essere previste forme innovative di sviluppo professionale (ad es. forme di peer to peer, formazione on-line, etc.)

2. IL PROGETTO VALLAURI

L'IIS *Giancarlo Vallauri* è un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, situato a Fossano, nel sud del Piemonte in posizione centrale rispetto alla provincia di Cuneo.

Offre due percorsi quinquennali del nuovo ordinamento dell'istruzione superiore:

- ✓ LICEO SCIENTIFICO - Opzione scienze applicate
- ✓ ISTITUTO TECNICO (2 settori)
 - Economico (2 indirizzi)
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Turismo
 - Tecnologico (3 indirizzi)
 - Meccanica, Meccatronica ed Energia
 - Elettronica ed Elettrotecnica
 - Informatica e Telecomunicazioni

Il Diploma rilasciato, legalmente riconosciuto, dà accesso all'inserimento nel mondo del lavoro, all'iscrizione alle facoltà universitarie o al proseguimento in corsi di formazione post-diploma.

L'Istituto è sede ed ente di riferimento di una Fondazione ITS "Tecnico Superiore per l'automazione e l'innovazione di processi e prodotti meccanici". Propone inoltre percorsi di apprendimento più brevi rivolti alle imprese e agli enti locali su competenze o certificazioni specifiche ed eroga servizi al lavoro (SaL) nell'ambito del progetto Garanzia Giovani.

Nell'intento di diffondere e supportare la cultura del *life long learning*, l'Istituto pone come obiettivo il raggiungimento della piena cittadinanza dei propri studenti e la prospettiva della loro sicura occupabilità, impegnandosi a:

- consolidare in ciascun allievo una preparazione culturale e professionale solida ed innovativa, capace di sostenere successivi e autonomi proseguimenti;
- sviluppare personalità critica e responsabile, flessibile e capace di cooperare;
- perseguire le competenze chiave e di cittadinanza utili al raggiungimento di autonomia nello studio e nell'esercizio dell' "essere cittadino europeo".

Garantisce pari opportunità, intese come rispetto della diversità in tutti gli aspetti riconosciuti dall'Unione Europea: genere, religione/convinzioni personali, origine etnica, orientamento sessuale, disabilità ed età. Vieta ogni discriminazione legata all'orientamento di genere.

Si impegna ad accompagnare tutti gli studenti, ed in particolare quelli in difficoltà, con percorsi formativi personalizzati. Valorizza il merito e promuove la partecipazione a competizioni nazionali ed europee degli studenti che ottengono risultati particolarmente brillanti.

Al fine di superare l'autoreferenzialità e confrontare le proprie capacità progettuali e gli obiettivi via via raggiunti, l'Istituto testa i livelli di competenza forniti ai propri iscritti partecipando periodicamente a concorsi nazionali ed europei e rispondendo alle indagini con cui il Ministero della Pubblica Istruzione valuta complessivamente il sistema formativo.

L'Istituto assicura inoltre il diritto-dovere all'istruzione per gli alunni in situazione di malattia la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, così come previsto dalla CM 84/02.

La sua azione si concentra su:

- attenzione continua ai bisogni degli utenti (studenti e famiglie), del territorio, degli operatori interni;
- servizio didattico di qualità:
 - sviluppo della ricerca a sostegno dell'innovazione didattica e dell'aggiornamento dei curricula;
 - cura della preparazione degli operatori e scelta degli strumenti utilizzati;
 - realizzazione di offerte formative aggiuntive e integrative rispetto a quelle curricolari, per allargare le occasioni di crescita culturale, espressiva, professionale;
 - impulso alle certificazioni riconosciute in ambito europeo (informatiche, linguistiche, tecnologiche) ;
 - cura delle eccellenze scolastico/professionali, presenti tra gli iscritti;
 - attivazione di iniziative per evitare la dispersione scolastica, promuovere il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
 - sostegno agli studenti disabili o con DSA/BES;
 - attivazione di servizi per orientare gli studenti nelle loro scelte e nei loro progetti scolastici e professionali;
 - garanzia della continuità dell'azione educativa nel raccordo con la scuola media;
 - forme collaborative tra scuola ed impresa;

- condivisione tra i docenti dei modi e della misura della valutazione per rispondere ai criteri di imparzialità ed equità;
- salubrità e sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti coloro che utilizzano locali ed attrezzature;
- attenzione alla convivenza civile e sociale, attraverso la qualità delle relazioni tra tutte le componenti;
- realizzazione di un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, alla comunicazione e alla cooperazione;
- incentivazione della partecipazione attiva degli studenti in classe e in iniziative extracurricolari;
- attivazione di servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Sulla base delle indicazioni contenute nei documenti ministeriali, il Collegio dei Docenti ha elaborato i *curricula* degli Indirizzi di Istituto, approvati successivamente dal Consiglio di Istituto. Essi sono allegati al presente documento e ne costituiscono parte integrante (Allegato n. 1: CURRICOLA DEGLI INDIRIZZI)

Le variazioni orarie, che determinano la specificità locale del curricolo, rispettano i vincoli normativi contenuti nelle *Linee Guida* e nei *Regolamenti* (DPR 275/99, DPR 88 e 89/2010).

E' prevista la possibilità, di anno in anno ai sensi del punto 1.2.1 delle Linee Guida, di potenziare l'organico per sostenere l'autonomia dell'Istituto.

L'elaborazione dei *curricula* di Istituto adotta curvature tecniche e culturali, che rispondono anche alle esigenze lavorative del territorio.

2.1 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il raggiungimento degli obiettivi, di cui ai commi 5-26 legge 107/2015, passa attraverso le forme dell'azione didattica che negli anni il *Vallauri* ha consolidato e che consentono, nel rispetto della libertà di insegnamento, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento.

2.1.1 La progettazione

Tutto il processo formativo del secondo ciclo di istruzione ha come riferimento unitario il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) di cui ai DPR 88 e 89/2010, rispettivamente per gli indirizzi tecnici e per quelli liceali.

Attraverso un confronto tra le componenti della comunità scolastica ed il territorio l'Istituto ha elaborato la propria progettazione, che converge nei *curricola* di indirizzo (v. Allegato 1). In essi sono evidenziati i saperi (conoscenze disciplinari e interdisciplinari) e il fare consapevole (declinato in termini di abilità operative apprese) attraverso i risultati di apprendimento perseguiti e il profilo in uscita dei specifici Settori.

La curvatura del singolo profilo viene posta in essere, se necessario, con una modificazione della quota oraria, nel rispetto degli spazi di flessibilità previsti dalla norma, a favore di ulteriori insegnamenti o del potenziamento delle attività di laboratorio.

Ogni Dipartimento disciplinare elabora per ciascuna materia una programmazione specifica coerente con il profilo dell'indirizzo.

Tale programmazione è segmentata in moduli e/o unità didattiche; essa individua prerequisiti, strumenti didattici e strategie operative, obiettivi minimi di apprendimento, modalità di verifica.

Il Consiglio di Classe pianifica i tempi di attuazione ed eventuali integrazioni che si rendano necessarie relativamente alla situazione della classe.

2.1.2 I metodi

Insegnamento/apprendimento in classe e nei laboratori

L'insegnamento al *Vallauri* è attento alle esigenze individuali degli studenti, allo sviluppo di sistemi di apprendimento collaborativi, cooperativi e orientati alla scoperta o semplicemente tesi ad ottenere esposizioni corrette e ordinate.

Un metodo si considera buono quando favorisce l'apprendimento significativo; non esiste "il" metodo didattico perfetto ed utile in tutte le situazioni: le scelte dei docenti sono collegate alla struttura cognitiva delle discipline, alla fisionomia delle classi o dei singoli studenti. Al *Vallauri* si usano modelli didattici deduttivi, induttivi o modelli per problemi, per favorire approcci diversificati al processo di insegnamento apprendimento. In ogni caso la lezione viene strutturata tenendo saldi i seguenti elementi: ottenere l'attenzione, comunicare gli obiettivi dell'unità didattica, richiamare i prerequisiti, presentare il materiale di apprendimento tenendo conto delle diverse situazioni di partenza, fornire una guida all'apprendimento attraverso sollecitazioni o domande, stimolare da parte degli allievi la dimostrazione dell'avvenuto apprendimento, fornire *feed-back*, verificare l'apprendimento al termine dell'unità didattica, facilitare il processo di memorizzazione, favorire la trasferibilità, stimolare attività di soluzione di problemi e di generalizzazione.

Sono inoltre incoraggiate sperimentazioni su tecniche didattiche innovative (in particolare *cooperative-learning* sia in classe sia in laboratorio).

PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

IL Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle azioni più ambiziose della legge 107; esso trova nell'Istituto *G. Vallauri* una naturale collocazione grazie ad una storia recente che ha investito sui tre ambiti che lo sorreggono:

- il miglioramento delle dotazioni tecnologiche,
- la realizzazione di attività didattiche innovative,
- la formazione permanente.

Competenze: La ricerca metodologica interna ha perseguito negli anni uno sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Le attività didattiche non si limitano all'insegnamento dell'informatica e dell'uso critico della Rete, ma puntano a sviluppare competenze trasversali spendibili in particolare nell'ambito della comunicazione digitale e nella gestione dati, allo scopo di rendere gli studenti non soltanto utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

Nell'ambito delle competenze specifiche da perseguire si punterà in particolare alla robotica (industriale e di servizio), all'utilizzo di stampanti 3D per la creazione di prototipi, al FABLAB come modalità di lavoro globale.

Strumenti: Il progetto Scuola 2.0, cui la Scuola ha aderito negli anni precedenti, ha creato le precondizioni – in termini di strumenti - all’attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, mettendo a punto innovazioni tecnologiche a supporto sia della comunicazione interna/esterna, resa più efficace ed efficiente, sia della didattica, arricchita da laboratori dotati di strumentazione tecnico/scientifica all’avanguardia.

Anche l’impostazione dell’orario delle lezioni ha seguito una filosofia funzionale al perseguimento degli obiettivi del Piano, tendendo ad una logica di aula tematica, piuttosto che di classe tradizionale.

La Scuola è inoltre sede di formazione territoriale degli animatori digitali.

L’Istituto “G. Vallauri” parteciperà ai bandi PON 2007-2013, finanziati con fondi strutturali europei e finalizzati a innovare gli ambienti di apprendimento attraverso progetti specifici.

Metodologie laboratoriali e attività di laboratorio

L’Istituto da sempre ha investito nelle tecnologie dei suoi laboratori. Da alcuni anni, inoltre, alla crescente disponibilità di risorse tecnologiche ha affiancato la necessaria formazione al loro utilizzo, finalizzando l’attività di laboratorio e l’area di progetto a nuovi modelli di interazione didattica. Gli ambienti di apprendimento (sono stati e) sono continuamente ripensati nella direzione di una visione sostenibile, aperta e tecnologicamente avanzata dei processi di apprendimento e di professionalizzazione.

Anche l’organizzazione delle aule tende ad un modello laboratoriale, nel quale lo spazio fisico diventa cornice per sperimentare ambienti cooperativi e trasmissivi continuamente ripensati e ricchi di stimoli intellettivi.

2.1.3 La valutazione

La valutazione è il processo attraverso il quale gli insegnanti del Consiglio di Classe esprimono un giudizio complessivo sul livello di raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze. In questo modo i docenti rilevano l’efficacia dell’insegnamento e gli studenti acquisiscono consapevolezza sul proprio livello di apprendimento. E’ un momento particolarmente significativo per l’autovalutazione, su cui si possono innescare processi di miglioramento. Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati fra loro:

- **Verifica formativa**: verifica, non necessariamente formalizzata, che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace.

- **Verifica sommativa:** verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Gli strumenti di verifica sono definiti nelle linee generali dai Dipartimenti, che in particolari fasi dell'anno scolastico predispongono prove comuni per classi parallele. All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe accerta il possesso dei prerequisiti e, nelle riunioni successive, fa il punto sul raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze via via acquisite dai singoli allievi, per arrivare ad avere, nello scrutinio finale, elementi di giudizio tali da poter valutare il percorso didattico.

Al termine dell'anno scolastico, la valutazione è un'azione complessa: integra i dati ottenuti dalla misurazione di conoscenze, abilità, competenze con la raccolta d'informazioni che possono aver influito sulla determinazione dei risultati stessi quali l'impegno, le attitudini, l'interesse, il comportamento e tiene conto di tutto il percorso seguito dall'alunno.

Affinché la misurazione risulti efficace è necessario rispettare alcune condizioni:

- *informare* gli studenti del giorno in cui si dovrà sostenere la prova con almeno tre giorni di preavviso, escluso il giorno della comunicazione;
- *chiarire* agli studenti il significato di tale prova e stabilire sempre con esattezza quali competenze s'intendono verificare;
- *fare in modo* che la misurazione sia chiara e trasparente;
- *usare* le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita (correggere per imparare).

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto di quanto indicato, adotta le seguenti regole comuni per quanto riguarda le verifiche sommative:

- sono prescritte almeno 2 prove orali e almeno 3 prove scritte (per le discipline che contemplano lo scritto) e almeno 2 prove di laboratorio (per le discipline che lo contemplano) per quadrimestre;
- la correzione della prova dovrà dare conto (attraverso griglie/punteggi,/giudizi...) del processo logico che ha portato all'attribuzione della valutazione;
- si possono somministrare prove semistrutturate o test da valutare per l'orale, verificatane, a cura del docente, l'equivalenza formativo-valutativa; tuttavia occorre garantire almeno una prova orale per quadrimestre affrontata nella forma di colloquio;
- le verifiche dovranno essere programmate in anticipo e distribuite nell'arco della settimana; di norma non potranno essere effettuate nell'arco della stessa giornata più di due verifiche;
- per gli assenti alle prove di verifica di norma si stabilisce una data per il recupero;

- il voto, risultato della prova e corrispondente ai livelli di raggiungimento delle competenze, dovrà essere comunicato in forma chiara, esplicita e motivata al termine della prova orale o al momento della riconsegna della prova scritta;
- le prove scritte dovranno essere restituite corrette entro quindici giorni lavorativi dallo svolgimento.

Criteri di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha concordato:

- la griglia di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica (Tabella 1 seguente);
- la tassonomia cui ogni valutazione fa riferimento (Tabella 2 seguente).

Tabella n. 1

Voto decim.	Giudizio	Descrizione	Abbr.
3/4	Gravemente insufficiente	L'allievo non conosce assolutamente gli argomenti, quindi non è in grado di elaborare o fare un discorso critico. L'allievo non dimostra alcun interesse per gli argomenti affrontati e la partecipazione al dialogo di classe è nulla.	G. I.
5	Insufficiente	La conoscenza degli argomenti è molto fragile e confusa. L'allievo evidenzia numerosissime lacune, non è in grado di elaborare criticamente gli argomenti, né di sostenere un discorso coerente con linguaggio appropriato. L'interesse è scarso e la partecipazione al dialogo di classe è superficiale e dispersiva.	I
6	Sufficiente	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale. Elabora quanto studiato con fatica e non sempre è in grado di operare collegamenti e confronti. Incontra difficoltà nel condurre analisi e sintesi. L'allievo partecipa al confronto in classe evidenziando difficoltà nell'accogliere la ricchezza della diversità.	S
7	Buono	L'allievo sa organizzare il discorso con coerenza rispetto alle richieste e sa individuare i concetti chiave; è in grado di analizzare alcuni aspetti significativi e di stabilire collegamenti. Si esprime in forma sostanzialmente corretta. L'allievo partecipa costantemente al dialogo educativo dimostrando interesse e reale desiderio di confronto.	B
8	Distinto	L'allievo controlla con sicurezza i nodi problematici della disciplina e imposta le sue argomentazioni con ricchezza e proprietà. Sa effettuare analisi convincenti e armonizzarle in una sintesi esauriente. L'allievo partecipa in modo vivace ed estremamente costruttivo al dialogo educativo di classe offrendo significativi contributi.	D
9/10	Ottimo	Ai requisiti del grado precedente si aggiungono sicura capacità di rielaborazione personale e felice equilibrio di rigore e di sensibilità. L'esposizione, fluida e persuasiva, si qualifica in uno stile personalizzato.	O

Tabella n. 2

Voto decimale	Giudizio	Descrizione
1	Nulla	L'allievo consegna il foglio in bianco L'allievo rifiuta di svolgere la prova /sostenere l'interrogazione
2	Nulla	La prova scritta/orale è totalmente incoerente rispetto alle consegne e non fornisce elementi di valutazione.
3	Gravemente insufficiente	La prova scritta/orale è parziale o disorganica; si registrano lacune molto gravi nelle conoscenze relative a tutti gli argomenti oggetto di verifica, gravi errori concettuali e nello sviluppo di un ragionamento coerente; il linguaggio di esposizione è del tutto inadeguato.
4	Gravemente insufficiente	La prova scritta/orale è parziale e manca la comprensione di concetti fondamentali o manca l'acquisizione delle capacità operative essenziali; si evidenziano gravi errori e/o lacune, conoscenze frammentarie, difficoltà nello sviluppo di un ragionamento coerente, linguaggio di esposizione inadeguato.
5	Insufficiente	La prova scritta/orale denota sia una comprensione parziale sia una insicurezza nell'esecuzione dei compiti e nello sviluppo di un ragionamento coerente; sono presenti errori e/o lacune non gravi; il linguaggio di esposizione è accettabile ma non sempre adeguato.
6	Sufficiente	La prova scritta/orale evidenzia che sono state raggiunte le conoscenze <u>minime</u> ed acquisite le abilità/competenze fondamentali anche se la preparazione esige ancora approfondimenti e l'esposizione è chiara ma non del tutto appropriata.
7	Buono	La prova scritta/orale evidenzia che l'allievo ha assimilato e consolidato le conoscenze essenziali; lo studente si dimostra autonomo nell'applicazione dei concetti acquisiti e nello sviluppo di semplici ragionamenti; l'esposizione è per lo più appropriata e il lessico specifico utilizzato corretto.
8	Distinto	La prova scritta/orale evidenzia che gli obiettivi di conoscenze, abilità, competenze sono stati del tutto raggiunti; lo studente si dimostra autonomo nello sviluppo di ragionamenti e nella risoluzione dei problemi, sa inoltre cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi, distinguere i fatti dall'interpretazione o dall'opinione, il linguaggio di esposizione è chiaro e preciso.
9/10	Ottimo	Oltre a quanto raggiunto nel livello precedente, la prova scritta/orale evidenzia una consolidata capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze risulta sicura e disinvolta nel cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi Sulla base di competenze chiaramente acquisite, emergono capacità critiche ed originalità di pensiero.

Criteri di ammissione / non ammissione / sospensione del giudizio

Il Collegio Docenti stabilisce i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva (D.M. 80/2007 e O.M. 92/2008).

Tali criteri sono determinati per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento; devono essere fatti propri da ogni Consiglio di Classe e vincolano tutti i docenti.

La valutazione finale (giugno) prende in esame per ciascuno studente i seguenti fattori (art. 6, c. 2 dell'O.M. 92/07):

- le proposte di voto dei singoli docenti per il II quadrimestre;
- gli esiti dello scrutinio intermedio del I quadrimestre;
- l'esito delle verifiche nelle attività di sostegno e recupero seguite dallo studente durante l'anno scolastico.

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto sia dagli esiti di un numero di prove non inferiore a quello deliberato dal Collegio Docenti e dai diversi Dipartimenti disciplinari effettuate durante il secondo periodo, sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati nell'intero anno scolastico.

Lo studente esonerato dall'attività di Scienze Motorie e Sportive sarà valutato oralmente sui contenuti programmati dal Dipartimento.

Il docente di Religione o il docente di materia alternativa alla religione partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi della religione cattolica o che hanno scelto materia alternativa o studio assistito.

Le situazioni eccezionali ed accertate di alunni in gravi difficoltà durante l'anno per disagio di carattere personale, familiare, di salute etc, devono essere discusse in sede di scrutinio con estrema attenzione. In ogni caso nel giudizio devono prevalere le considerazioni relative ai risultati di apprendimento. E' infatti opportuno che i motivi di impedimento e le gravi difficoltà vengano presi in considerazione nella fase di programmazione delle attività didattiche al fine di determinare la stesura di un Piano Didattico Personalizzato.

L'istituto garantisce a tutti gli studenti con diagnosi DSA/BES – presentata in tempo utile per la pianificazione delle attività-, ai sensi della legge 179/2010, la stesura e l'attuazione di un PDP che orienti l'azione didattica e ne favorisca il successo formativo.

In relazione a tutti questi elementi, il Consiglio di Classe esprime un giudizio complessivo di:

- **ammissione** alla classe successiva;
- **non ammissione** alla classe successiva;
- **sospensione del giudizio finale** e rinvio del medesimo al termine delle attività estive di recupero.

Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva. In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a alla classe successiva viene data, prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, comunicazione della non promozione.

Criteri di ammissione alla classe successiva

Lo studente che nello scrutinio finale (giugno) registra sufficienze in tutte le discipline e nel voto di condotta e che ha frequentato almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009 art. 4) è ammesso alla classe successiva. Non si procede alla valutazione dello studente che abbia registrato una frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, salvo deroghe valutate caso per caso dai singoli Consigli di Classe.

Per gli studenti delle classi quinte si fa riferimento all'art.6 del D.P.R. n. 122/2009, il quale prevede che siano valutati positivamente e quindi ammessi all'Esame di Stato gli alunni che abbiano conseguito almeno la valutazione di sei decimi in ciascuna disciplina e nel voto di condotta.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe assume deliberazioni di non ammissione alla classe successiva a condizione che abbia accertato che l'allievo non è in grado di conseguire gli obiettivi didattici e di contenuto dell'anno scolastico successivo e di seguirne efficacemente i percorsi formativi.

Al fine di rendere omogenee, eque e trasparenti le decisioni dei singoli Consigli di Classe, sono indicati i seguenti criteri:

- insufficienze in quattro materie precludono il passaggio alla classe successiva;
- può derivare un giudizio di non promozione anche nel caso di un minor numero di insufficienze, purché gravi (inferiori al 5) e frutto di preordinato e documentato intento elusivo delle discipline.

In particolare:

- si dovrà tenere conto della gravità e della tipologia delle insufficienze stesse;
- si dovranno tenere presenti gli ulteriori elementi di giudizio quali l'impegno, l'interesse e la puntualità nel lavoro scolastico, l'assiduità nella frequenza, l'evoluzione nel tempo del profitto;

- nelle classi terze costituirà una aggravante la concentrazione delle insufficienze nell'area d'indirizzo.

Criteri di sospensione del giudizio

La possibilità della sospensione del giudizio è prevista dall'O.M. 92/2007: *Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, -vedi punto precedente- procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero* (art. 6, commi 3 – 4, O.M. 92, 5 nov. 2007).

In tale circostanza all'albo viene riportata l'indicazione *giudizio sospeso*.

Ad ogni singolo allievo possono essere attribuiti debiti formativi fino ad un massimo di tre discipline.

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva dopo le verifiche finali di recupero del debito

Per gli studenti a cui sia stato attribuito il debito formativo, l'Istituto *G. Vallauri* organizza, se le risorse lo consentono, interventi integrativi e fornisce indicazioni per il percorso di recupero. Entro la fine dell'anno scolastico (agosto/settembre) gli studenti sostengono prove scritte (con eventuali integrazioni orali) che mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento minimi della disciplina.

Al fine di rendere omogenee, eque e trasparenti le decisioni dei singoli Consigli di Classe, sono indicati i seguenti criteri:

- Lo studente ha recuperato tutte le insufficienze: è ammesso alla classe successiva
- Lo studente ha recuperato almeno una delle insufficienze: Il Consiglio di Classe valuta attentamente il percorso di miglioramento complessivo, nonché l'impegno profuso e la possibilità che l'allievo possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della/e disciplina/e interessata/e nell'anno scolastico successivo. Su questa base determina un giudizio di ammissione oppure di non ammissione alla classe successiva.
- Lo studente non ha recuperato le insufficienze: non è ammesso alla classe successiva

Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva. In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a alla classe successiva è data, prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, comunicazione della non promozione.

Credito scolastico / formativo

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Credito Scolastico (punti) / Media dei voti	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M ≤ 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M ≤ 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Ad ogni studente in sede di scrutinio o di integrazione dello scrutinio è attribuito il credito scolastico, ai sensi dell'art.11, comma 2 del D.P.R. n.323 del 23/07/98, del D.M.n.99 del 16/12/09, (*"...A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato"* (art. 2, comma 3, decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169)). Al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti individua i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo cui i Consigli di Classe devono attenersi.

1. Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'alunno con riguardo prioritario al profitto e tiene in considerazione i seguenti elementi:
 - media dei voti;
 - assiduità della frequenza scolastica;
 - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione ad iniziative di scuola aperta, lavori di ricerca o impegni significativi, organi collegiali e classificazione nei campionati studenteschi;
 - area di progetto, ove prevista;
 - partecipazione ad attività integrative e progetti

- tirocini effettuati;
 - crediti formativi.
2. Il credito formativo si riferisce ad esperienze acquisite all'esterno della scuola d'appartenenza e debitamente documentate. Le attività svolte devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi indicati nel P.T.O.F. e la documentazione prodotta deve evidenziare esperienze che:
- rappresentino attività continuative e non occasionali;
 - rappresentino attività qualitativamente formanti;
 - consentano un'effettiva crescita civile ed umana dell'alunno o la sua formazione professionale in linea con la formazione tecnica offerta dalla scuola.

In particolare, le attività professionali e del lavoro devono riguardare esperienze svolte e certificate al di fuori dell'impresa familiare.

Per la quantificazione del credito scolastico e l'indicazione del processo logico che ne ha determinato la scelta, il Consiglio utilizza un'apposita scheda che contiene gli elementi utili (positivi e negativi) individuati dal Collegio dei Docenti.

Valutazione periodica e comunicazioni alle famiglie

Nel quadro generale della trasparenza, le valutazioni periodiche effettuate dal Consiglio di Classe hanno lo scopo di consentire una verifica delle competenze acquisite e nel contempo sintetizzare alle famiglie l'andamento didattico-educativo dello studente. Nelle riunioni del Consiglio di Classe di metà quadrimestre i docenti compilano un *Pagellino* rivolto alla famiglia.

Le famiglie possono esaminare gli elaborati direttamente a casa e discuterne con i docenti durante i colloqui individuali. L'alunno deve aver cura delle verifiche a lui consegnate e restituirle nel corso della lezione successiva.

Valutazione del comportamento

Nella definizione del voto di condotta in sede di scrutinio il Consiglio di Classe valuta gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle norme previste dal Regolamento d'Istituto secondo la Tabella 3 riportata di seguito, tenendo altresì conto dell'eventuale occasionalità del mancato rispetto delle regole e/o dei processi di miglioramento intervenuti nel corso dell'anno scolastico.

Tabella n. 3

Voto in decimi	Tipologia di sanzione	Raggiungimento competenze comportamentali/ personali	Competenze comportamentali corrispondenti
10	Nessuna segnalazione	Competenze pienamente raggiunte	L'allievo è sempre corretto nei comportamenti, partecipa attivamente al processo didattico raggiungendo risultati soddisfacenti e adeguati alle proprie capacità; vive positivamente il rapporto con i compagni e i docenti.
9	Nessuna segnalazione	Competenze pienamente raggiunte	L'allievo è sempre corretto nei comportamenti, partecipa attivamente al processo didattico e vive positivamente il rapporto con i compagni e i docenti
8	Nessuna segnalazione	Competenze raggiunte	L'allievo è corretto nei comportamenti anche se il grado di partecipazione e/o di socialità è suscettibile di miglioramenti.
7	Ripetuti o diffusi richiami e/o ammonizioni sul libretto personale	Competenze parzialmente raggiunte	L'allievo ha a suo carico segnalazioni scritte da parte dei docenti o manifesta: <ul style="list-style-type: none"> – inadeguata partecipazione all'attività didattica; – comportamento non sempre corretto; – disturbo all'attività didattica della classe; – numerose assenze specialmente in concomitanza di verifiche o interrogazioni.
6	Note disciplinari e successiva sospensione dalle lezioni	Competenze non raggiunte	L'allievo ha a suo carico gravi provvedimenti disciplinari (sospensione) e persistenti segnalazioni scritte da parte dei docenti di: <ul style="list-style-type: none"> – diffusa passività nei confronti della attività didattica; – comportamenti scorretti; – grave disturbo all'attività didattica della classe; – numerose assenze specialmente in concomitanza di verifiche o interrogazioni.
5	Valutazione correlata a particolare ed oggettiva gravità del comportamento sanzionata con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni		

Valutazione delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza

Le **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** (sul quinquennio) e le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (sul biennio), ai sensi del DM 22 agosto 2007, n.139, sono valutate nei Consigli di Classe del mese di aprile tramite osservazione complessiva del gruppo classe.

Le **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** sono le seguenti:

- **CS1 Rispetto delle regole;**
- **CS2 Sviluppo del senso di legalità;**
- **CS3 Sviluppo di un'etica della responsabilità;**
- **CS4 Collaborazione e spirito di gruppo.**

Le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** sono le seguenti:

- **CC1 Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **CC2 Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **CC3 Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **CC4 Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo

all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **CC5 Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **CC6 Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **CC7 Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **CC8 Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per le sole classi seconde, il Consiglio di Classe in sede di scrutinio o di integrazione dello scrutinio compila il modello di certificazione delle competenze di base che, ai sensi del DM 09 del 27.01.2010, deve essere prodotto al compimento del decimo anno di istruzione obbligatoria.

2.1.4 Innovazione tecnico-scientifica

L'aggiornamento continuo dei *curricula* è il perno di un quadro più ampio di riforma e innovazione scolastica. Come tale, fa parte della volontà della scuola di adattarsi a situazioni in evoluzione, di recepire le istanze di una società caratterizzata da cambiamenti sovente rapidi e profondi, di elaborare risposte a nuovi problemi, di promuovere, realizzare e valutare percorsi a carattere innovativo. A tale fine il *G. Vallauri* ha inserito nel proprio organigramma una Funzione Strumentale specifica, le cui attività si prefiggono di contribuire all'aggiornamento ed all'ampliamento dell'offerta formativa per ciò che attiene i suoi aspetti tecnico-scientifici. Sono obiettivi specifici di tale Funzione Strumentale:

- il contributo diretto all'individuazione e alla formalizzazione da parte dei Settori dell'Istituto di temi tecnico-scientifici di ricerca caratterizzati da una rapida ed efficace ricaduta sui contenuti della didattica e coerenti con le esigenze del territorio;

- il coordinamento delle aree di progetto destinate, in particolare, alla conduzione di test e sperimentazioni su tecnologie di tipo innovativo;
- la collaborazione con altre Scuole, con Università e Centri di Ricerca a livello nazionale ed europeo;
- lo sviluppo di iniziative per la progettazione e la realizzazione di attività di R&D intersettoriali;
- la partecipazione diretta alle analisi ed ai confronti delle offerte nel caso di acquisizione di nuove attrezzature di rilevante interesse didattico per l'Istituto;
- la partecipazione alla progettazione ed all'implementazione di nuovi Laboratori intersettoriali.

Per consentire lo sviluppo di attività di approfondimento e/o ricerca e la realizzazione di aree di progetto a carattere innovativo, l'Istituto consente a docenti e studenti interessati di fruire, su specifico progetto, di aule e laboratori anche nelle ore pomeridiane. E' garantita, laddove venga avviata l'attività, la vigilanza sui minori.

2.1.5 Aggiornamento e formazione

L'Istituto assume da anni il ruolo di soggetto erogatore di formazione, sia per il personale interno (docente ed ATA), sia per quello del territorio provinciale. Con la legge 107/2015 appare particolarmente strategica l'azione permanente dell'aggiornamento docente.

Tra gli obiettivi da dare alle azioni di formazione, particolare rilievo assumono il rafforzamento e l'innovazione dei metodi di insegnamento, volti ad avvicinare gli studenti all'indagine sperimentale e alla progettazione, il ricorso sistematico alla pratica di laboratorio. Si tratta di requisiti importanti per promuovere una maggiore diffusione del metodo scientifico – sperimentale e un maggiore interesse per le discipline tecnico – scientifiche, anche nell'eventuale successivo percorso universitario.

Anche il tema della relazione educativa, con attenzione agli aspetti psicologici e di coinvolgimento emotivo, appare cruciale, al fine di potenziare la qualità del rapporto educativo e il riconoscimento del ruolo docente.

Ulteriore priorità è data alla formazione alla cittadinanza: i percorsi di aggiornamento sul territorio sono intercettati e promossi dall'Istituto.

Costituisce inoltre attività di formazione permanente il tema della sicurezza.

In tale cornice, nel prossimo triennio, l'Istituto (anche in relazione ai risultati del Processo di Autovalutazione), promuoverà azioni di formazione rivolte ai docenti sui temi:

- a) Sicurezza e stress lavoro correlato.

- b) Innovazione metodologica. Didattica digitale.
- c) Formazione disciplinare e formazione alla qualità delle relazioni.

2.1.6 Formazione delle classi

Il Dirigente Scolastico ha la competenza della formazione delle classi iniziali o, in caso di sdoppiamento o accorpamento, delle classi successive. Il Collegio Docenti di giugno, al fine di rendere equilibrata la formazione delle classi di inizio ciclo, elabora i criteri, unici per tutto l'Istituto, ai quali la Commissione formazione classi ispirerà il proprio lavoro. Tale Commissione, che si insedia dopo le iscrizioni, sarà costituita dai Responsabili di Settore e da un Collaboratore del Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto può a inizio anno esprimere i criteri generali cui ispirare le scelte.

2.1.7 Content and Language Integrated Learning (CLIL)

La riforma dei cicli ha previsto la costituzione di un Team interno (CLIL) che coordina l'attività di insegnamento di Discipline Non Linguistiche in lingua straniera.

Il Collegio dei Docenti e in particolare i Settori definiscono i criteri attraverso i quali viene scelta la disciplina oggetto di metodologia CLIL, compatibilmente con le competenze dei docenti delle classi quinte.

2.1.8 Misure di accompagnamento finalizzate al successo formativo

Ogni studente al *Vallauri* viene inserito in una classe e seguito nel suo percorso formativo con misure di accompagnamento tese ad anticipare e ridurre situazioni di difficoltà, che possono ostacolare l'acquisizione delle competenze o favorire la dispersione scolastica.

Le carenze disciplinari, che possono compromettere il conseguimento degli obiettivi finali degli studenti, vengono periodicamente segnalate. Gli studenti sono accompagnati nel recupero attraverso attività in orario curricolare all'interno della classe e/o assegnazione e correzione di compiti aggiuntivi.

Le attività di recupero e di potenziamento tengono conto delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente. In particolare nel corso del triennio 2016-19 saranno avviate forme di recupero on-line in almeno due discipline.

Corsi di recupero

L'attività di monitoraggio in itinere dei Consigli di Classe permette di riconoscere tempestivamente le difficoltà incontrate dagli studenti nell'acquisizione delle competenze disciplinari e di predisporre corsi di recupero disciplinare organizzati secondo la normativa vigente.

Sportelli disciplinari

Gli studenti possono avvalersi degli sportelli disciplinari, momenti di chiarimento, puntualizzazioni, ripasso degli argomenti svolti, offerti durante tutto l'anno scolastico da docenti delle varie discipline di ogni specializzazione.

Gli allievi interessati agli Sportelli Disciplinari si iscrivono, tramite apposite schede, almeno due giorni prima dell'erogazione del servizio. Eventuali disdette devono essere segnalate almeno il giorno prima. Le assenze devono essere giustificate.

Scuola aperta

L'Istituto, garantendo la vigilanza sui minori, consente inoltre agli studenti interessati di usufruire nel pomeriggio dei locali della biblioteca o dei laboratori di informatica per effettuare ricerche e attività di studio individuale o di gruppo.

In vista dell'Esame di Stato gli studenti, con un proprio docente, possono fruire dei laboratori tecnologici per sviluppare aree di progetto.

Attività di accoglienza

L'attività di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico è finalizzata ad aiutare i ragazzi ad affrontare con serenità il passaggio dalla Scuola Media Inferiore e ad agevolare un positivo inserimento nella nuova scuola. Può essere programmata un'uscita con l'obiettivo di porre le premesse di conoscenza del gruppo classe.

Punto d'ascolto

Il "punto d'ascolto" è un'opportunità per ricevere ascolto e, se occorre, consulenza da professionisti del settore psicologico ed educativo per qualsiasi tipo di esigenza (problemi personali, orientamento scolastico, dinamiche del gruppo classe, difficoltà di concentrazione nello studio...). Ogni studente può mettersi in contatto con i referenti del progetto all'interno dell'Istituto ed ottenere da questi, con la massima riservatezza e in base alle urgenze, appuntamenti dagli specialisti dell'ascolto.

Ri-Orientamento

Il passaggio dalla scuola media di primo grado a quella secondaria costituisce un grande cambiamento. Quando la scelta attuata rivela problematicità, il ragazzo può vivere un momento di disorientamento e trovarsi di fronte a difficoltà che impongono un riesame di quanto scelto.

L'Istituto in questo caso propone un percorso che prevede attività finalizzate a guidare lo studente perché riconosca le sue attitudini e le sue risorse, in modo che le scelte formative siano opportunità di auto-valorizzazione.

Per il ri-orientamento in ingresso, di norma, si accettano nuovi ingressi non oltre la fine di ottobre.

2.1.9 Inclusione e differenziazione

L'Istituto lavora da tempo alla definizione di percorsi personalizzati che consentano ad ogni singolo studente il raggiungimento del proprio successo formativo. Le condizioni di partenza e le condizioni al contorno sono elementi che non debbono condizionare l'esito in uscita del percorso, nel suo complesso. L'architrave su cui si fonda l'azione educativa è dunque quello di garantire inclusione, attraverso adeguata differenziazione delle azioni didattico-educative adottate. In particolare occorre dedicare attenzione speciale alle situazioni che maggiormente lo richiedono sia per contingenze momentanee o sia per quelle di carattere permanenti. Vengono di seguito presentate le casistiche più comuni di attività speciali.

Attività rivolte ad alunni diversamente abili

In questi anni l'Istituto "G. Vallari" ha accumulato una notevole esperienza nell'accogliere e nel favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili. Insegnanti, docenti di sostegno, personale ausiliario e studenti hanno saputo creare un clima di grande accoglienza e rispetto.

La situazione di inserimento sociale e didattico degli allievi diversamente abili si realizza esclusivamente con un lavoro all'interno della classe a stretto contatto con i compagni e in collaborazione costante con gli insegnanti della materia curricolare.

Nell'Istituto sono presenti, presso la sede e nella sezione associata, un'aula di sostegno attrezzata di biblioteca, stampante e computer.

Le fasi che connotano metodologicamente il processo di integrazione sono le seguenti:

- Elaborazione di percorsi formativi appositamente studiati e attività mirate che tengano conto della particolarità di ogni singolo caso in riferimento alla programmazione didattica seguita e consentano agli alunni che seguono una programmazione differenziata di raggiungere gli obiettivi formativi e

didattici previsti dal Piano Educativo individualizzato. A tal proposito il dipartimento di sostegno ritiene fondamentale progettare ogni anno laboratori mirati all'acquisizione di competenze che permettano gradi di autonomia diversi nell'operare sul PC, nella prospettiva di ampliare le capacità comunicative e lavorative future degli studenti.

- Sviluppo di una rete di relazioni in grado di valorizzare e far interagire la diversità anche in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro. Ogni anno, l'IIS *G. Vallauri* organizza per i ragazzi disabili con programmazione differenziata iscritti alla classe III, IV e V, due tirocini lavorativi effettuati durante l'anno scolastico, per realizzare un progetto di formazione personalizzata funzionale all'adattamento nel mondo del lavoro.

- Offerta di un qualificato supporto didattico per gli alunni per i quali si propone il raggiungimento degli obiettivi didattici della classe in cui sono inseriti.

L'Istituto propone una serie di iniziative che sostengono la scuola sulla strada dell'integrazione dei disabili cercando di porre al centro di ogni intervento la persona e la famiglia.

La convinzione di fondo che alimenta il lavoro è che la scuola possa essere un formidabile laboratorio di partecipazione e integrazione.

Attività rivolte agli alunni con DSA/BES

L'Istituto offre agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) interventi personalizzati ed individualizzati che recepiscono le linee guida del 2011 e la normativa (L.170 del 2010), garantendo ai ragazzi le misure dispensative e gli strumenti compensativi secondo le certificazioni rilasciate dagli organi competenti e che costituiscono l'ossatura del Piano Didattico Personalizzato.

Organizza inoltre incontri con le famiglie per la condivisione delle azioni adottate nell'ottica di migliorare gli interventi programmati e per l'elaborazione, la compilazione e la condivisione dei P.D.P

Supporto linguistico per allievi stranieri

L'Istituto prevede progetti volti a facilitare l'inserimento degli alunni stranieri, attivando, se possibile la copertura finanziaria, corsi finalizzati al miglioramento delle capacità linguistiche e al rafforzamento della padronanza dell'italiano.

2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti, consolidati o definiti annualmente, sono momenti importanti dell'attività didattica in quanto per le loro caratteristiche meglio si prestano a valorizzare e far emergere competenze che non sempre trovano spazio nell'attività strettamente disciplinare. Tali iniziative, che si collocano in un monte ore predefinito del percorso curricolare annuale di ogni classe o in orario extracurricolare, concorrono al raggiungimento delle competenze trasversali.

2.2.1 Approfondimenti culturali

La scuola cura la crescita di ogni studente come cittadino e come professionista con l'organizzazione dei percorsi curricolari che le sono propri e si propone, inoltre, come centro di elaborazione della cultura sul territorio attraverso convegni, seminari, pubblicazioni.

Pertanto sono previste attività aggiuntive volte a contribuire alla formazione culturale degli studenti e a renderli fruitori consapevoli e protagonisti attivi dell'ambiente socio-culturale contemporaneo.

2.2.2 Educazione all'espressività

Gli "Spazi di espressione" permettono agli studenti di esprimere idee e sentimenti in un contesto diverso da quello strettamente scolastico, in situazioni variabili di anno in anno, quali l'allestimento di mostre di elaborati degli studenti o la messa in scena di spettacoli teatrali.

2.2.3 Educazione alla salute

L'Istituto realizza interventi finalizzati a promuovere il ben-essere della persona stimolando tra gli allievi atteggiamenti di positività e di apertura verso il futuro. Le attività inerenti l'educazione alla salute coinvolgono, accanto alle competenze cognitive, quelle emotive e motivazionali che hanno un ruolo fondamentale nell'età evolutiva.

La scuola propone un ventaglio di attività (con la collaborazione di esperti e consulenti dell'ASL locale) entro le quali ogni Consiglio di Classe pianifica le proprie scelte:

- per il I biennio:
 - interventi, in orario curricolare, volti ad approfondire tematiche legate all'educazione alla sessualità, all'educazione alimentare, alla salvaguardia dell'ambiente e alla prevenzione delle tossico-dipendenze;

- incontri e dibattiti relativi all'educazione alla sicurezza stradale (con interventi di personale specializzato);
- per il II biennio e il V anno:
 - incontri e attività di laboratorio seminariale che, sotto la guida di consulenti esterni, permettono di approfondire e migliorare la conoscenza e di fare attività di ricerca su dipendenze di varia natura;
 - presentazione di associazioni di volontariato presenti sul territorio (quali ad es. AVIS - donatori del sangue, ADMO – donatori del midollo osseo, etc ...);
 - Progetto Andrologico e Ginecologico di Screening per Studenti (PASS: ASL CN1 e Rotary Club Savigliano).

Istituzioni pubbliche, enti territoriali, associazioni e organismi privati, la cui competenza sia riconosciuta dalla scuola, collaborano con l'Istituto per l'identificazione dei bisogni e la realizzazione di progetti dove gli allievi sono protagonisti. Interventi frontali di esperti sono accompagnati da progettualità aperte a soluzioni di tutoraggio tra allievi.

2.2.4 Educazione alla legalità, al consumo e al rispetto dell'ambiente

L'impegno dell'Istituto a formare 'cittadini' attenti alla convivenza civile e sociale, partecipi e interessati alla vita sociale del proprio territorio si traduce in attività e iniziative che, affiancando il percorso curricolare delle discipline specifiche là dove previste dal piano di studi, diventano occasioni per un lavoro serio e approfondito sulle tematiche legate all'educazione alla legalità, all'educazione al consumo e al rispetto dell'ambiente.

È ormai prassi consolidata progettare e preparare almeno un incontro annuale con figure rappresentative del mondo giudiziario locale e/o magistrati del Tribunale dei minori per approfondire tematiche legate alla crescita e allo sviluppo integrale della persona.

Parallelamente vengono inoltre attivate visite d'istruzione e iniziative volte a sensibilizzare gli allievi ad un consumo più consapevole e rispettoso sia dell'ambiente che della salute.

2.2.5 Parità di genere

La Scuola si impegna a promuovere iniziative ed incontri volti all'educazione alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

2.2.6 Educazione alla mondialità

Gli studenti che frequentano l'*IIS Vallauri* devono comportarsi responsabilmente da cittadini del mondo, superandone le differenze e adoperandosi per la pace e la comprensione, nel rispetto per i diritti umani e le libertà fondamentali, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione o condizione sociale. L'obiettivo è ampliare e sviluppare l'adattabilità dei giovani - anche nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione - nonché far rifluire a livello locale le esperienze e le competenze maturate all'estero dai beneficiari dei progetti.

L'Istituto si impegna a promuovere e progettare azioni di contatto e di mobilità in Europa e nel mondo, affiancandosi anche a reti con altre scuole o ad enti e strutture riconosciute che garantiscano la significatività dell'esperienza a studenti e a tutto il personale: attualmente sono in atto coprogettazioni con Fondazione CRT per il progetto *Master dei Talenti* e progetti di *Global Collaboration* tra studenti di diversi Paesi (USA, Europa, Australia).

2.2.7 High school campus

Nel periodo estivo l'Istituto organizza, per le classi del LSSA, un campus finalizzato allo studio della lingua inglese attraverso l'intervento di studenti madrelingua, che organizzano attività e tempi del percorso. L'obiettivo è quello di adottare un ambiente di apprendimento particolarmente innovativo e cooperativo, che faciliti il raggiungimento di obiettivi linguistici alti.

2.2.8 Attività sportive

L'Educazione Fisica è proposta al "G. Vallauri" non solo come educazione del fisico, ma come educazione della "persona" nella sua globalità per rispondere ai diversi bisogni dell'età evolutiva:

- bisogno di benessere fisico (salute);
- bisogno di confronto con gli altri (agonismo);
- bisogno di competenza (acquisire nuove abilità) e di conoscenza;
- bisogno di appartenenza ad un gruppo, ad una squadra;
- bisogno di divertimento (gioco).

Per completare il curriculum di ogni classe vengono proposte attività pomeridiane quali:

- tornei d'Istituto per gruppi classe dei principali giochi sportivi;
- attività sportive finalizzate alla formazione delle squadre d'Istituto per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Si organizzano, inoltre, alcune giornate per classi parallele a carattere sportivo in ambiente alpino:

- Classi prime: una giornata in periodo invernale presso una località alpina della provincia per la pratica dello sci di fondo e, con la collaborazione del Corpo Forestale, per l'approfondimento delle conoscenze legate alla flora ed alla fauna delle nostre montagne.
- Classi seconde, terze, quarte e quinte: una giornata presso una stazione sciistica per la pratica degli sport invernali (sci alpino, snowboard o escursionismo) con maestri e guide della F.I.S.I.

Condizione indispensabile alla partecipazione di una classe alle giornate sportive è l'adesione di almeno i 3/5 degli allievi della classe.

2.2.9 Visite d'istruzione e scambi culturali

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione nascono dal riconoscimento dell'utilità educativa di incontri diretti con luoghi e persone. L'utilizzo diverso e prolungato del tempo scuola, la possibilità di vivere esperienze particolari di viaggio e di socializzare con compagni e docenti sono finalizzati all'integrazione delle esperienze culturali scolastiche.

Il Gruppo di lavoro costituito a livello d'Istituto gestisce i viaggi di istruzione di più giorni per classi parallele.

L'Istituto valorizza il gemellaggio con paesi dell'UE anche attraverso permanenze all'estero e/o in Italia organizzate su specifici progetti

E' inoltre possibile attuare soggiorni linguistici nella prima e seconda settimana di settembre per studenti del triennio, secondo criteri di partecipazione stabiliti da un'apposita commissione.

L'Istituto individua le seguenti attività per classi parallele:

- Classi prime
 - Giornata dell'accoglienza ad inizio anno scolastico.
 - Visite aziendali, culturali e naturalistiche di una giornata, per un totale complessivo di massimo 6 giorni.
- Classi seconde e terze
 - Visite aziendali, culturali, sportive di un giorno, per un massimo di 6 giorni.
- Classi quarte
 - Visite aziendali, culturali, sportive di un giorno, per un massimo di 7 giorni.
 - 'School link' per le classi quarte del LSSA.
- Classi quinte
 - Visita d'istruzione di massimo 6 giorni all'estero.

- Visite di carattere aziendale, tecnico, culturale o sportivo, per un massimo di 9 giorni complessivi tra viaggio lungo e uscite di una giornata.

Condizione indispensabile alla partecipazione di una classe alla visita di istruzione è:

- l'adesione di almeno i 4/5 degli allievi della classe, per quanto riguarda i soggiorni fuori sede e le visite d'istruzione di più giorni organizzate a livello di Istituto,
- l'adesione di tutta la classe per le visite di un giorno o le attività progettate dai singoli Consigli di Classe.

2.2.10 Certificazioni

In relazione all'Atto di Indirizzo del DS, attraverso le certificazioni e gli eventuali corsi di potenziamento, si persegue la valorizzazione delle competenze linguistiche.

I quinquenni offerti dall'Istituto *G. Vallauri* mirano a consolidare le fondamentali competenze riconosciute a livello europeo di tipo linguistico, logico-matematico, storico-economico, scientifico-tecnologico.

Gli iscritti al *G. Vallauri* possono arricchire il proprio *curriculum* con ulteriori certificazioni specialistiche, riconosciute nelle università e nel mondo del lavoro di tutta Europa.

La Certificazione delle conoscenze è oggi un'immediata prova delle proprie abilità nelle lingue straniere e nell'uso di specifiche tecnologie. Il Credito formativo è una indispensabile presenza nella carriera lavorativa.

La specifica Funzione Strumentale coordina la progettazione, l'erogazione ed il monitoraggio di tale offerta.

A. Certificazioni in ambito informatico: ECDL, CISCO

A.1 Certificazione ECDL (European Computer Driving Licence)

L'I.I.S. *G. Vallauri* è *Test Center* capofila per il rilascio della certificazione ECDL, conosciuta anche come "Patente Europea per l'uso del computer": in questo ambito nella programmazione curricolare sono trattati argomenti finalizzati all'acquisizione delle competenze informatiche di base definite dalla patente stessa ed vengono erogati, con l'apporto di docenti certificati, gli esami per il suo conseguimento.

La certificazione proposta agli studenti è denominata ECDL Base e comprende quattro esami che certificano le conoscenze essenziali per l'alfabetizzazione digitale. Il livello dei test è volutamente

semplice, ma sufficiente per accertare se il candidato possiede competenze informatiche e web di livello base.

La qualifica di *Test Center* consente all'Istituto di rilasciare le *Skills Card*, documenti elettronici sui quali vengono registrati gli esami superati, sia al personale interno alla scuola - studenti, insegnanti e personale ATA - sia agli esterni.

A.2 Certificazione CISCO CCENT (Cisco Certified Entry Networking Technician)

Dall'anno scolastico 2001/2002 l'Istituto ha stipulato un accordo con il settore Educazione della società multinazionale Cisco, leader mondiale nella costruzione di apparati inseriti nelle reti di computer. In seguito a questo accordo, è diventato Academy Cisco e pertanto abilitato ad erogare la certificazione CCENT, riconosciuta a livello internazionale, relativa a competenze riguardanti la progettazione delle reti locali di computer e la programmazione degli apparati relativi e che rappresenta il punto di partenza per molte carriere di successo nel mondo del *networking*.

Sulla base della qualifica di Academy Cisco, l'Istituto fornisce in ambito curricolare, nella specializzazione di Informatica, pieno supporto all'ottenimento della Certificazione CCENT che è alla base di tutte le certificazioni industriali Cisco e che rappresenta il primo passo verso il raggiungimento della certificazione CCNA (*Cisco Certified Network Academy*).

E' anche prevista, in caso di un congruo numero di richieste, l'attivazione di corsi pomeridiani rivolti all'utenza esterna interessata ad acquisire una professionalità particolarmente richiesta nel mondo del lavoro.

B. Certificazioni in ambito tecnologico: ECDL CAD 2D, ECDL CAD 3D, CETOP

L'I.I.S. *G. Vallauri* è *Test Center* per il rilascio delle certificazioni:

- ECDL CAD 2D che attesta la competenza di base nel disegno bidimensionale;
- ECDL CAD 3D – meccanico che attesta la competenza di base nel disegno tridimensionale;
- CETOP che attesta l'acquisizione di competenze relative alla pneumatica ed all'idraulica.

La qualifica di *Test Center* consente all'Istituto di rilasciare le *Skills Card* e di validarle a test superato, sia al personale interno alla scuola - studenti, insegnanti e personale ATA - sia agli esterni.

B.1 Certificazione ECDL CAD 2D (*European Computer Driving Licence Computer Aided Design*)

La certificazione CAD (Computer Aided Design) attesta la competenza di base nel disegno bidimensionale (2D) utilizzando programmi di progettazione assistiti dal Computer.

L'ECDL CAD si rivolge agli utenti che vogliono apprendere i fondamenti operativi di base del disegno CAD in modo organico e completo, così che la loro competenza, mediante questa certificazione, sia riconosciuta come valida sia a livello nazionale che internazionale.

L'I.I.S. *G. Vallauri* attiva corsi di preparazione ed eroga, con l'apporto di docenti certificati, l'esame costituito da un test di 20 esercizi grafici da completare con software Autocad.

B.2 Certificazione ECDL CAD 3D (*European Computer Driving Licence Computer Aided Design*)

La certificazione CAD 3D è uno standard internazionale, multi-piattaforma, indipendente che certifica il conseguimento delle conoscenze di base per operare con programmi di progettazione, modellazione spaziale e rappresentazione assistiti dal computer.

E' una certificazione rivolta all'utente specialista e verifica la competenza di base nella modellazione spaziale architettonico e meccanico utilizzando software parametrici di progettazione.

L'esame, erogabile con diversi programmi, costituisce il primo sistema di valutazione delle conoscenze per il disegno CAD 3D globale e standard, favorisce la diffusione di un modello omogeneo per la formazione e l'addestramento dei modellatori.

L'I.I.S. *G. Vallauri* attiva corsi di preparazione ed eroga, con l'apporto di docenti certificati, l'esame costituito da un test di 20 esercizi grafici da completare con un programma di modellazione.

B.3 Certificazione CETOP (*Comitato Europeo delle Trasmissioni Oleoidrauliche e Pneumatiche*)

L'Istituto certifica l'acquisizione delle competenze ai livelli 1, 2 e 3 relativi alla pneumatica ed al livello 1 relativo all'idraulica. La certificazione è conseguita dagli allievi del settore Meccanico al termine del 4° anno e può anche essere rilasciata, previo eventuale corso di formazione, agli esterni che ne fanno richiesta.

C. Certificazioni in ambito linguistico: PET, BEC, FIRST, CAE, DELF

All'I.I.S. *G. Vallauri* è possibile sostenere l'esame per il conseguimento delle Certificazioni PET (lingua inglese 2° livello – B1 European Framework), BEC (inglese commerciale – livello B1 European Framework), FIRST (lingua inglese 3° livello - B2 European Framework), DELF (lingua francese). Tali

certificazioni sono valide come credito formativo ai fini del punteggio per l'Esame di Stato, nonché in ambito universitario e lavorativo ed inoltre sono spendibili in tutti i Paesi europei.

C.1 PET (*Preliminary English Test*)

La certificazione internazionale Cambridge riguarda tutte le abilità necessarie per valutare le competenze nella Lingua Inglese, cioè leggere (comprensione di lettura), scrivere, ascoltare (comprensione di ascolto) e parlare. Gli esami Cambridge prevedono la verifica delle suddette quattro abilità e sono graduati dal livello principianti al livello avanzato.

PET (*Preliminary English Test*), un esame a livello intermedio, rappresenta il secondo gradino nella gamma degli esami Cambridge. Il superamento del livello 2 indica che lo studente è in grado di interagire nella vita sociale e lavorativa in un contesto nel quale la lingua inglese è necessaria.

L'I.I.S. *G. Vallauri* attiva corsi di preparazione ed eroga, con l'apporto di docenti interni ed esperti e la collaborazione della *British School* di Mondovì, l'esame per il conseguimento della certificazione, sia al personale interno alla scuola - studenti, insegnanti e personale ATA - sia agli esterni.

C.2 *Business English Certificate* (BEC)

L'esame BEC è il primo dei tre certificati di inglese tecnico-commerciale e attesta un livello intermedio di competenze. L'obiettivo del corso è di sviluppare contenuti e competenze di inglese commerciale con un percorso di avanzamento chiaro per muoversi con sicurezza in ambienti commerciali internazionali.

Il superamento del BEC certifica il possesso di abilità che aiutano i candidati a lavorare all'estero nel campo aziendale, a lavorare con organizzazioni internazionali nel proprio paese e a studiare argomenti di natura commerciale insegnati in inglese.

L'I.I.S. *G. Vallauri* attiva corsi di preparazione ed eroga, con l'apporto di docenti interni ed esperti e la collaborazione della *British School* di Mondovì, l'esame per il conseguimento della certificazione, sia al personale interno alla scuola - studenti, insegnanti e personale ATA - sia agli esterni.

C.3 *FIRST Certificate in English* (FCE)

Il *FIRST Certificate in English* (FCE), un esame a livello intermedio-alto, rappresenta il terzo livello degli esami Cambridge in *English for Speakers of Other Languages* (ESOL). Il FCE valuta la capacità di padroneggiare un ampio ventaglio di comunicazioni scritte e orali.

Il superamento del FCE dimostra che il candidato possiede delle abilità linguistiche per vivere e lavorare in modo indipendente in un Paese anglofono o per frequentare corsi tenuti in inglese.

L'I.I.S. *G. Vallauri* attiva corsi di preparazione ed eroga, con l'apporto di docenti interni ed esperti e la collaborazione della *British School* di Mondovì, l'esame per il conseguimento della certificazione, sia al personale interno alla scuola - studenti, insegnanti e personale ATA - sia agli esterni.

C.4 Certificate in Advanced English (CAE)

Il Cambridge Advanced English (CAE) certifica la conoscenza ad un livello avanzato (C1 o C2) della lingua inglese.

Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da università e aziende di tutto il mondo. Superare il CAE rappresenta un passo importante per chi desidera studiare all'estero o lavorare in un'azienda internazionale in quanto è accettato da più di 6000 istituzioni tra enti formativi, imprese e dipartimenti governativi.

L'I.I.S. *G. Vallauri* attiva corsi di preparazione ed eroga, con l'apporto di docenti interni ed esperti e la collaborazione della *British School* di Mondovì, l'esame per il conseguimento della certificazione, sia al personale interno alla scuola - studenti, insegnanti e personale ATA - sia agli esterni.

C.5 DELF (*Diplôme d'Etudes en Langue Française*)

Il DELF è un diploma che attesta la conoscenza della Lingua Francese con valore nazionale e internazionale rilasciato ufficialmente dal *Ministère de l'Education Nationale* (M.E.N.) francese. Esso costituisce un lasciapassare per un eventuale inserimento nella vita professionale di un paese francofono. In vista dei futuri frequenti contatti lavorativi con un pubblico internazionale, il programma di preparazione elaborato intende offrire agli studenti della scuola la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza nella lingua e nella cultura francese.

La certificazione si configura come valore aggiunto e fornisce agli allievi un credito formativo spendibile all'interno e all'esterno del contesto scolastico. Gli enti certificatori accreditati a livello internazionale rilasciano le certificazioni, fra le quali DELF, facendo riferimento ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune Europeo redatto dal Consiglio d'Europa.

IL DELF è strutturato in quattro livelli (A1, A2, B1, B2) che possono essere indipendentemente conseguiti. I livelli A1, A2, B1 corrispondono all'acquisizione degli strumenti fondamentali della lingua francese: capacità di comunicare in francese in tutte le situazioni comuni della vita quotidiana,

mentre il livello B2 corrisponde a un approfondimento della lingua, una conoscenza generale della cultura francese contemporanea e un primo approccio alla lingua specializzata.

L'I.I.S. *G. Vallauri* attiva corsi di preparazione ed eroga, con l'apporto di docenti interni ed esperti, l'esame per il conseguimento della certificazione, sia al personale interno alla scuola che agli esterni.

2.3 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Una buona scuola deve saper offrire, in una forma per quanto possibile individualizzata, occasioni di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie naturali predisposizioni. L'orizzonte entro cui si colloca tutto il percorso scolastico non può prescindere da una continua tensione verso l'orientamento del proprio progetto esistenziale.

Le azioni che vengono poste in essere richiedono:

- a) buon orientamento in ingresso, capace di creare le giuste precondizioni di continuità nel passaggio dalla scuola media , evitando discontinuità destabilizzanti;
- b) continuo rafforzamento delle ragioni che hanno motivato la scelta iniziale della scuola, anche attraverso attività extracurricolari che potenzino i talenti naturali;
- c) orientamento al "dopo", sia esso percorso universitario, sia esso inserimento nel mondo del lavoro.

Di seguito vengono sinteticamente descritte le azioni che in tale prospettiva la scuola ha reso permanenti.

2.3.1 Orientamento in entrata e in uscita

L'attività di orientamento in entrata si articola nelle seguenti attività:

- serate di presentazione – In incontri serali l'offerta formativa dell'istituto viene illustrata alla cittadinanza di Fossano e dei principali centri della provincia;
- presentazione mattutine presso le scuole medie - Su invito delle singole scuole docenti del *Vallauri* si recano presso le classi ad illustrare l'offerta formativa dell'istituto e rispondere alle domande degli allievi;
- partecipazioni a saloni dell'orientamento - Su invito delle singole scuole personale del *Vallauri* si reca presso i diversi saloni dell'orientamento ad illustrare ad allievi e genitori l'offerta formativa dell'istituto;
- scuole medie in visita al nostro istituto - Da diversi anni vengono organizzate, per gruppi o classi intere, visite guidate all'Istituto o esperienze pratiche nei laboratori in orario mattutino;
- apertura dei locali dell'Istituto - Nel periodo novembre/febbraio la scuola apre i suoi locali ai visitatori interessati il sabato pomeriggio.

L'attività di orientamento in uscita si appoggia ai bandi provinciali ed è strutturata in modo da permettere un contatto con:

- Centri per l'Impiego e Centri di Formazione Professionale: fondamentali per illustrare e far sperimentare agli allievi il primo approccio al mondo del lavoro, dagli aspetti normativi e contrattuali, fino agli aspetti più pratici, come la preparazione di un curriculum vitae e come affrontare un colloquio di lavoro;
- incontri con il sistema economico locale, nazionale ed internazionale tramite visite aziendali e conferenze/incontri con imprenditori ed associazioni di categoria;
- percorsi di formazione post-diploma;
- mondo universitario.

Per quanto riguarda il mondo universitario, inoltre, si dà la possibilità agli allievi di partecipare alle diverse attività organizzate, quali al "Forum di Orientamento Universitario", organizzato dalla Provincia di Cuneo, al "Progetto di Orientamento Formativo" del Politecnico di Torino e all'iniziativa "Mattine all'Università" dall'Università di Torino.

Dal 2014 l'attività di orientamento in uscita è strettamente correlata con i Servizi al Lavoro (SaL - Progetto Garanzia Giovani) e con i tirocini post-diploma (che assumono spesso la connotazione di percorso di conoscenza da parte dell'azienda, a cui far seguire la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato o a tempo indeterminato).

2.3.2 Esami di ammissione

All'inizio di ogni anno scolastico vengono organizzati in unica sessione vari tipi di esami (colloqui, esami integrativi, esami d'idoneità, passaggi fra sistemi) per permettere agli studenti interessati di inserirsi nei diversi corsi di studio dell'Istituto.

2.4 VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

2.4.1 Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

L'Istituto ha avviato in sede dipartimentale (specie nelle aree dell'ambito scientifico e tecnologico) una revisione degli obiettivi formativi, favorendo l'adozione di metodologie trasversali (quali il *problem-solving*) che favoriscano l'acquisizione di competenze complesse finalizzate al potenziamento delle abilità logiche.

Il metodo della didattica per problemi consente agli allievi di apprendere a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che permettono di acquisire abilità cognitive di livello elevato (ricercare informazioni, fare stime, formulare ipotesi, scegliere modelli, assumere decisioni, lavorare in Team). Anche la valorizzazione dell'eccellenze ha scelto il modello cooperativo (gruppo o squadra): la partecipazione della Scuola a competizioni esterne è stata orientata al potenziamento delle competenze scientifiche (astronomia, fisica, matematica, informatica) e logico-matematiche (Zero Robotics, Olimpiadi tecnologiche, bandi del Politecnico, etc)

2.4.2 Partecipazioni a concorsi, gare e manifestazioni

La personalizzazione del processo formativo ha tra i suoi obiettivi anche quello di far emergere, là dove ci siano, gli studenti che per risultati d'apprendimento e capacità relazionali e umane presentino nell'Istituto aspetti di eccellenza. Tuttavia l'Istituto ritiene necessario che questo riconoscimento non sia solo frutto di valutazione interna, ma possa essere maggiormente evidenziato da attività riconosciute e riconoscibili a livello nazionale o europeo.

Le occasioni ricercate sono in particolare i concorsi. Tra la vastissima offerta degli ultimi anni, il *G. Vallauri* seleziona quei concorsi dove gli studenti possano confrontare i propri saperi disciplinari (per esempio olimpiadi informatiche, matematiche, fisico-scientifiche), valorizzare la formazione di indirizzo di specializzazione (gare nazionali di informatica, meccanica, elettrotecnica), sperimentare la propria creatività (concorsi letterari, teatrali, cinematografici, fumettistici, musicali), dimostrare la propria capacità critica (partecipazione a ZeroRobotics, a convegni, a Olimpiadi di Fisica, Matematica, Astronomia; elaborazione di testi sull'Europa Comunitaria).

2.4.3 Sviluppo aree di progetto

Una situazione di sostegno dell'eccellenza interna al *G. Vallauri* è l'attività di ricerca che ogni settore sta attuando in Centri di Ricerca dove i docenti accompagnano gli studenti meritevoli e che lo

desiderano in itinerari di approfondimento e in realizzazioni significative che si interfacciano con le migliori realtà produttive e formative del territorio (vedi convegni, partecipazione a meeting nazionali, presentazioni alle aziende, all'Università e al Politecnico).

2.4.4 Master dei talenti

Il *G. Vallauri* organizza, attraverso l'adesione al bando di Fondazione CRT, tirocini estivi di durata minima di dodici settimane per neodiplomati eccellenti. Il progetto prevede l'integrazione del percorso di studi con esperienze lavorative altamente formative a carattere internazionale. L'obiettivo è quello di ampliare e sviluppare l'adattabilità dei giovani nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione, nonché di far rifluire a livello locale le esperienze e le competenze maturate.

2.5 COINVOLGIMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE

2.5.1 Attività studentesche

Il principale obiettivo delle attività studentesche (anche autogestite) è quello di stimolare gli alunni ad essere i veri protagonisti, ad agire in prima persona dall'elaborazione dell'idea alla sua concretizzazione, ad assumere il peso della responsabilità e vivere la soddisfazione di aver costruito qualcosa di proprio ed unico.

La presenza di una Funzione Strumentale dedicata agli studenti, la disponibilità di strutture, personale e risorse permettono agli studenti che lo desiderano di sentirsi incoraggiati e supportati.

La creatività dei ragazzi ogni anno dà forma a nuove iniziative, di carattere formativo ed aggregativo, messe in atto in momenti curricolari ed extra curricolari, capaci spesso di abbracciare realtà oltre ai confini dell'Istituto.

2.5.2 Partecipazione agli organi collegiali

Le famiglie sono uno degli attori principali nella scuola: si affidano alla sua offerta formativa per sostenere, attraverso competenze specifiche, la formazione civile, culturale e professionale del proprio figlio.

I Consigli di Classe (riunione di novembre e aprile) e il Consiglio di Istituto sono organismi dove la presenza dei genitori diventa attiva, perché i loro rappresentanti ne sono membri di diritto.

2.5.3 Incontri scuola/famiglia

Tutte le famiglie possono in ogni momento comunicare con la scuola:

- contattando la vice presidenza, per informazioni e giustificazioni di assenze,
- concordando colloqui personali con il Dirigente Scolastico,
- confrontandosi con i docenti nei colloqui settimanali,
- partecipando ai colloquio generali individuali, in cui, per due volte l'anno in orario pomeridiano, tutti i docenti ricevono i genitori,
- concordando appuntamenti personali con i docenti o contattandoli tramite posta elettronica,
- accedendo agli uffici della segreteria didattica.

La scuola comunica con le famiglie:

- inviando SMS per ogni assenza del figlio,

- inviando note informative sui risultati ottenuti nella valutazione (a novembre e ad aprile) e pagelle di fine quadrimestre,
- comunicando on line e per scritto le attività di recupero,
- inviando lettere per particolari segnalazioni,
- implementando i risultati parziali raggiunti nel registro elettronico, al quale si accede dal sito con codice riservato,
- telefonando al recapito indicato al momento dell'iscrizione,
- invitando le famiglie ad incontri con il Dirigente Scolastico e con responsabili della scuola e dell'azione didattica.

All'inizio dell'anno scolastico ed alla chiusura del primo quadrimestre l'Istituto organizza incontri del Dirigente Scolastico e dei Responsabili di Settore con i genitori per presentare ed approfondire gli aspetti cruciali della vita della comunità scolastica e al fine di creare, attraverso la conoscenza, positive sinergie ed alleanze tra scuola e famiglia.

2.6 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

2.6.1 Rapporti con il territorio

Il territorio di riferimento dell'istituto è assai vasto, estendendosi su distretti provinciali diversi. L'ente locale di riferimento (Provincia di Cuneo) ha dato, pur nella ristrettezza delle disponibilità economiche, un valido supporto sui temi dell'edilizia e della sicurezza delle strutture.

Tra le opportunità che il contesto offre certamente la prima riguarda il capitale sociale. E' infatti assai vivo, specie nel cuneese, il senso della Scuola. La famiglia in genere ritiene il percorso di istruzione un valore, il che rende sicuramente più facile stabilire alleanze convergenti tra la scuola e il mondo adulto di riferimento. Anche il mondo "for profit" mostra sensibilità ai temi di istruzione: ciò ha consentito all'istituto di costituire un ponte tra mondo della scuola e mondo del lavoro (basti citare la convenzione firmata con l'Unione Industriale attraverso la quale si sono poste le basi per i tirocini post-diploma e per le convenzioni con più di 180 aziende). Il rapporto con l'Università, in particolare con il Politecnico, consente inoltre fruttuose collaborazioni. Anche il no-profit offre significative occasioni di innovazione sociale.

Il tessuto economico, sul fronte lavorativo, presenta un livello di precarizzazione significativo, ma assai meno di altri ambiti territoriali. Inoltre la densità imprenditoriale (11,4 imprese attive ogni 100 abitanti - 2013) esprime l'attitudine all'innovazione di questa terra.

L'Istituto costituisce la maggiore realtà scolastica della provincia di Cuneo e definisce i suoi percorsi formativi in un continuo confronto con:

- altre scuole pubbliche/private, regionali, nazionali, europee
- Università
- Enti amministrativi e organismi pubblici
- ASL e strutture socio-assistenziali
- Associazioni di categoria datoriali e dei lavoratori
- Centri di ricerca
- ONLUS.

In particolare valuta attentamente le prospettive occupazionali che le strutture territoriali indicano, le media con le linee formative individuate dall'Unione Europea per la cittadinanza e costruisce un'offerta formativa in corsi quinquennali, corsi di tecnico superiore e corsi per adulti.

Partnership in atto:

- con altre scuole pubbliche/private, regionali, nazionali, europee:
- Rete delle Scuole Fossanesi (coordinamento passaggi tra i diversi cicli formativi, attivazione progetti verticali)
- associazione Dschola - 21 scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta riconoscibili per l'eccellenza nella progettazione e gestione ICT (promozione delle ICT nella scuola e nella didattica, promozione della diffusione delle ICT nel territorio;)
- con l'Università degli Studi e il Politecnico di Torino
- con centri di Formazione Professionale:
- CNOS-FAP di Fossano (progettazione, erogazione e monitoraggio di corsi IFTS ed ITS e LaRSA per accompagnare il passaggio tra sistemi)
- AFP - Dronero (progettazione, erogazione e monitoraggio di corsi IFTS, studio di modalità per contrastare la dispersione scolastica)
- con Enti amministrativi e organismi pubblici locali:
- Comune di Fossano - Sindaco e tutti gli Assessorati (risoluzione di problemi logistici di trasporto e di struttura, valutazione della distribuzione dell'offerta formativa territoriale, progetti di sensibilizzazione)
- Vigili Urbani (Progetti di Educazione stradale)
- Provincia di Cuneo (risoluzione di problemi logistici di trasporto e di struttura, valutazione della distribuzione dell'offerta formativa territoriale)
- Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo (partecipazione ad attività formative a livello provinciale per istituzioni scolastiche, docenti, studenti, per i quali in particolare lavora l'Ufficio Servizi alla Persona)
- Regione Piemonte - Assessorato Istruzione e formazione (valutazione della distribuzione dell'offerta formativa territoriale, erogazione di servizi di istruzione e formazione superiore)
- con Enti amministrativi e organismi pubblici statali:
- Ministero Pubblica Istruzione, Ministero Politiche Sociali
- con ASL e strutture socio-assistenziali:
- ASL locale (Progetti di Educazione alla salute, supporto all'inserimento di allievi diversamente abili, coordinamento tirocini per allievi diversamente abili, sensibilizzazione donazioni)
- Croce Bianca (Progetto di Educazione stradale)
- con Associazioni di categoria datoriali e sindacali:
- camera commercio e artigianato, banche, assicurazioni

- Confindustria - Unione Industriali di Cuneo (progettazione e gestione di corsi IFTS, analisi fabbisogni territoriali, formazione degli studenti sugli strumenti per l'ingresso in azienda, gestione tirocini)
- Associazioni Sindacali (progettazione e gestione di corsi IFTS, analisi fabbisogni territoriali, formazione degli studenti sugli strumenti per l'ingresso in azienda, vertenze contrattuali)
- Ordine dei Commercialisti (analisi fabbisogni; gestione tirocini)
- Ordine dei Periti (analisi fabbisogni; formazione degli studenti sugli strumenti per l'ingresso in azienda; gestione tirocini)
- con Centri di ricerca:
- Centri di Ricerca del Politecnico (progettazione e gestione del Polo formativo di Istruzione e Formazione tecnico superiore)
- Centro Boella Torino
- Tecnogrande (progettazione e gestione del Polo formativo di Istruzione e Formazione tecnico superiore, collaborazione)
- con ONLUS:
- Medici senza Frontiere (sensibilizzazione studenti)
- Commercio Equo Solidale (sensibilizzazione studenti)
- Osservatorio Barriere Architettoniche (valutazione accessibilità delle strutture)
- con aziende di riferimento nei diversi settori, per collaborazioni sia stabili (tirocini per studenti, analisi fabbisogni), sia contingenti (co-progettazione e fornitura di percorsi di formazione).

Quanto sopra elencato mostra chiaramente la complessa rete di collaborazioni nella quale l'Istituto si trova ad operare, evidenziandone le caratteristiche di struttura aperta e dinamica, ben inserita nella realtà socio-economica esterna, senza limitazioni di ambito geografico o di tipologia di interlocutore.

2.6.2 Attività di alternanza scuola-lavoro

Da anni l'Istituto realizza esperienze di alternanza scuola-lavoro come metodologia didattica per sviluppare le competenze previste dal curriculum.

Dà inoltre la possibilità agli studenti di effettuare tirocini presso aziende operanti sul territorio in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. Tali tirocini vengono realizzati (secondo il modello illustrato nei paragrafi **Tirocini estivi** e **Tirocini formativi e di orientamento** dedicati) in periodo estivo per gli

alunni del terzo e quarto anno oppure nel periodo successivo al conseguimento del diploma per gli alunni del quinto anno.

In applicazione della legge 107/2015 l'Istituto, nel corrente anno scolastico/nel triennio 2016-19, si pone l'obiettivo di incrementare le attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, a cominciare dalle attuali classi terze.

Un responsabile di Progetto coordinerà l'insieme delle attività di alternanza.

Viene stabilito quanto segue:

- Ogni settore, a partire dalle terze dell'a.s. 2015/2016, attiverà forme di alternanza finalizzate all'acquisizione di specifiche competenze professionali, con riguardo al profilo di indirizzo.
- Si inserisce tra le attività di alternanza la formazione alla sicurezza in materia lavoristica e le certificazioni tecnologiche.
- Si fornirà in uscita un portfolio dell'alternanza.
- Nella valutazione finale, le discipline coinvolte nelle attività di alternanza valuteranno il profilo complessivo dello studente, tenendo in debito conto le competenze acquisite nelle attività di alternanza.
- Rientrano nelle attività di alternanza tutte le attività di tirocinio e stage in azienda.
- Di massima, sentiti i settori specifici e le esigenze didattiche del curriculum, si stabilisce la seguente ripartizione oraria sul triennio finale:
 - Settori elettrotecnico-meccanico-economico (160-160-80)
 - Settore informatico (100-100-200)
 - Settore liceale (80-80-40)

Di seguito vengono presentate le forme di alternanza estive.

Tirocini estivi

Nell'ambito dell'arricchimento della figura professionale l'Istituto promuove, da oltre quindici anni, una esperienza di tirocinio estivo che coinvolge un numero di studenti interessati sempre molto elevato (lo scorso anno ha raggiunto i 320 tirocinanti). Sono studenti delle classi terze e quarte di tutti i Settori, che hanno già maturato discrete conoscenze delle discipline professionali di specializzazione.

Il tirocinio è un periodo di formazione in Azienda, Studio Professionale, Ente pubblico, etc., regolamentato dal D.I. n.142 del 25.03.1998 e successivi, fino alla DGR n.74-5911 del 03.06.2013, i cui obiettivi e modalità sono definiti in un Progetto Formativo, parte integrante di una Convenzione,

concordato tra l'Azienda Ospitante, sede del tirocinio, ed il nostro Istituto che diventa Soggetto Promotore.

Per garantire una buona riuscita dell'attività, lo studente è seguito sia da un tutor aziendale sia da un tutor scolastico.

Il Tirocinio Estivo, non essendo configurato come un rapporto di lavoro, non prevede, per Legge, retribuzione economica.

Il progetto risponde alle esigenze sia delle Aziende, per le quali le assunzioni passano ormai solo più attraverso periodi di formazione, sia degli Alunni che possono così arricchirsi di conoscenze ed abilità sul campo, accrescere il proprio bagaglio professionale e "farsi conoscere", sia del nostro Istituto che ha così modo di presentare e di valorizzare la propria offerta formativa, di stringere legami più profondi e continuativi con aziende supporter utili alla definizione dell'analisi dei fabbisogni curriculari e di diventare parte attiva del territorio.

L'accesso all'attività è disciplinato da un Regolamento Interno che studenti e genitori interessati sono tenuti a sottoscrivere. L'accoglimento della domanda d'adesione infatti, è subordinata al possesso dell'Attestato del "Corso di formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro", (di cui all'Accordo Stato-Regioni in vigore dal 2011), promosso ed erogato gratuitamente dall'Istituto e al giudizio positivo del Consiglio di Classe che si esprime su criteri di merito scolastico e di affidabilità.

I monitoraggi dell'attività, dalla percentuale di studenti in tirocinio negli ultimi 5 anni scolastici, alla valutazione e soddisfazione del tirocinante e dell'azienda ospitante, sono reperibili sul portale nella sezione dedicata all'Ampliamento Offerta / Tirocini Aziendali.

2.6.3 L'offerta formativa post-diploma

Data la rilevanza formativa e valutati i bisogni formativi espressi dall'anima produttiva del territorio il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti danno mandato al Dirigente di attivare tutte le azioni necessarie utili a garantire continuità ai percorsi ITS attivati presso la Scuola, quale ente di riferimento, e ai Servizi al Lavoro (compresi i progetti Garanzia Giovani e Fixo), che vengono di seguito presentati.

Tirocini formativi e di orientamento

Al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti neodiplomati, mediante la conoscenza del mondo del lavoro e con l'obiettivo finale di consolidare l'esperienza di tirocinio in un rapporto di lavoro stabile in ruoli professionali specifici, l'istituto promuove e concretizza i "Tirocini formativi e di

orientamento", di durata semestrale a partire dal mese di luglio per i 12 mesi successivi al diploma, regolamentati dal Decreto Interministeriale n.142 del 25.03.1998 e successivi, fino alla Deliberazione della Giunta Regionale n.74-5911 del 03.06.2013 che riprende la LR 34/08.

Questa attività è disciplinata da una Convenzione e da un Progetto Formativo che riporta obiettivi e modalità del tirocinio, e prevede il collocamento in tirocinio, degli studenti neodiplomati che ne fanno esplicita richiesta, presso le strutture delle Aziende Ospitanti che hanno manifestato interesse e che mettono a disposizione tirocini mirati a copertura di ruoli professionali specifici. Questa attività è seguita e verificata da un tutor scolastico designato dal nostro Istituto, in veste di responsabile didattico - organizzativo e da un tutor aziendale.

Per Legge il tirocinio in oggetto è remunerato come da normativa regionale vigente.

L'Istituto, da febbraio 2015, è in possesso dell'accreditamento della Regione Piemonte per i Servizi al lavoro, ed è, quindi, in grado di seguire tutte le procedure e le pratiche dei vari finanziamenti regionali, tra cui "Garanzia Giovani".

Le attività di tirocinio in rapporto con il tessuto produttivo del territorio sono collocate nel percorso denominato Progetto FlxO S&U (Formazione ed Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università) e nell'ambito dei Servizi al Lavoro (SaL). Il progetto, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in accordo con le Regioni, è progettato ed attuato da ITALIA LAVORO ed si pone l'obiettivo di:

- ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei diplomandi grazie ad interventi di qualificazione dei sistemi scolastici;
- sostenere gli istituti scolastici che avviano servizi di intermediazione.

Laboratori Territoriali per l'occupabilità

Nell'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha inviato una proposta progettuale relativa ai laboratori territoriali per l'occupabilità, cioè un luogo aperto al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione, grazie anche alla partecipazione di enti pubblici e locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private.

I laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia dei cosiddetti NEET (*Not engaged in Education, Employment or Training*) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel

mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali. Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono i seguenti:

- a. apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;
- b. orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- c. fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Istituti Tecnici Superiori (ITS)

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), 72 su tutto il territorio nazionale di cui 3 in Piemonte, sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria.

Gli ITS si costituiscono secondo la forma della Fondazione di partecipazione che comprende scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali.

Con la DD 540 del 08/10/13 il nostro Istituto è diventato ente di riferimento e sede di ITS e la Fondazione, di cui l'Istituto *G. Vallauri* è socio, è denominata: "Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile-Aerospazio-Meccatronica".

Collaborano, a diverso titolo, con il *G. Vallauri* in ambito ITS, una trentina di aziende del territorio, alcune delle quali, con il Politecnico di Torino, hanno consolidato da oltre un decennio una stretta collaborazione nell'erogazione di attività formative nei corsi IFTS.

Nel 2013 è stato approvato e finanziato il III Corso ITS 2013-15 con sede presso il *G. Vallauri*, ultimato ad ottobre 2015 con i primi 16 diplomati. Nel 2014 è stato approvato e finanziato il IV Corso ITS 2014-16 che prosegue tuttora con la II Annualità. Nel 2015 è stato approvato e finanziato il V Corso ITS 2015-17, attivo dal mese di dicembre 2015.

La Figura Professionale proposta dal *G. Vallauri* è: *TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE E L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI*. Il corso è organizzato in quattro semestri per un totale di 1800 ore suddivise in 2 anni, di cui 1260 ore di teoria e laboratorio e 540 ore di stage aziendale.

Il titolo finale del percorso ITS è un diploma di V livello EQF e va a colmare un vuoto del quadro ordinamentale pregresso. La denominazione del titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento, ed è riconosciuto e spendibile su tutto il territorio della Comunità Europea. La forte interazione con le aziende del territorio garantisce una risposta ai bisogni formativi e professionali dinamica e finalizzata all'occupabilità immediata.

La frequenza del corso, consente poi di ottenere, previo superamento degli specifici test e/o esami, l'attestato:

- a) di frequenza del corso di formazione ed informazione per lavoratori di aziende a rischio alto,
- b) di addetto al primo soccorso aziende gruppo A, B, C,
- c) di addetto antincendio rischio elevato,
- d) di addetto ai lavori elettrici secondo la norma CEI 11-27.

Permette inoltre l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per l'accesso agli esami per le certificazioni: ECDL CAD 2D e 3D, CETOP P1, P2, P3 e H1 e BEC (Business English Certificate).

I percorsi sono attivati a seguito di emanazione di specifico bando regionale e sono cofinanziati da MIUR e POR (FSE Regione Piemonte) attraverso un rapporto inter-istituzionale finalizzato. Il Consiglio di Istituto dà mandato, contestualmente all'approvazione del presente POFT, al Dirigente Scolastico di attivare tutte le azioni necessarie (e possibili) a dare continuità ai corsi ITS anche nelle annualità successive.

Il Consiglio di Istituto approva inoltre, contestualmente al POFT, la stipula di una Convenzione con il Politecnico di Torino (DIGEP- Dipartimento di ingegneria gestionale e della produzione) finalizzata alla gestione di attività didattiche (docenza) e formative (comprese quelle dei corsi ITS e dell'alternanza scuola-lavoro), alla predisposizione di visite e stage indirizzati agli studenti, all'organizzazione di conferenze e seminari; alla collaborazione in attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui il Politecnico e l'IIS *Vallauri* aderiscono, alla realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione per diplomati e laureati; alla progettazione di corsi integrativi per neodiplomati e neolaureati. Dà mandato al Dirigente Scolastico di sottoscriverne l'articolato e di stipulare gli eventuali contratti di prestazione didattica che ne discenderanno.

Sperimentazione Integrata Istruzione Adulti (Progetto S.I.I.A.)

In continuità con i Percorsi di Orientamento Lavorativo e di Istruzione Superiore (POLIS) erogati dall'Istituto negli ultimi anni, dall'anno formativo 2015/2016 è attiva la Sperimentazione Integrata Istruzione Adulti (Progetto S.I.I.A.) quale iniziativa integrata per l'istruzione degli adulti, sviluppata su tutto il territorio regionale che utilizza le leve delle flessibilità, della personalizzazione e della finalizzazione intermedia rispetto al Diploma di Scuola secondaria di secondo grado ottenuto attraverso il conseguimento di Qualifiche professionali di livello EQF 2 e EQF 3.

Alla sperimentazione concorrono, oltre all'Istituto *G. Vallauri*, il CPIA (Centro Provinciale Istruzione degli Adulti) di Cuneo Saluzzo e le agenzie formative CNOS-FAP di Fossano e AFP di Dronero.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

3.1 IL SISTEMA GESTIONE QUALITÀ/ACCREDITAMENTO

Il Sistema di gestione integrato Qualità/Accreditamento è stato adottato dall'I.I.S. *G. Vallauri* dall'a.s. 2010/11 al fine di consentire la Certificazione di conformità alla Norma ISO 9001:2008 ed il conseguimento dei previsti riconoscimenti della Regione per l'Accreditamento dell'Istituto in conformità all'allegato A dell'accordo Stato-Regioni del 01/08/2002 in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97.

Il documento di riferimento per il personale dell'Istituto e per gli utenti è il Manuale Integrato Qualità/Accreditamento, reperibile in formato pdf sul portale dell'istituto. Tale Manuale dà una traduzione procedurale ai contenuti del presente P.O.F.

La documentazione del Sistema comprende, oltre al Manuale, le Procedure, che descrivono i processi attuati dall'Istituto, e la Modulistica utilizzata.

Le prescrizioni si applicano a tutto il personale dell'I.I.S. *G. Vallauri*, a tutti i servizi ed attività svolte dall'Istituto, internamente ed esternamente a esso.

Nell'ottica del miglioramento continuo e tenendo conto dei servizi offerti si è individuato nella misurazione della *customer satisfaction* e nella misurazione di indicatori di processo e di servizio, l'insieme delle informazioni necessarie per gestire i processi che permettono l'erogazione di servizi correlati ai processi formativi. Questa metodologia garantisce la rispondenza alle aspettative dell'utenza in termini di:

- adeguatezza del servizio
- qualità del servizio offerto.

Gli strumenti per la misurazione della *customer satisfaction* e degli indicatori di processo/servizio sono verificati annualmente tenendo conto di eventuali nuovi servizi offerti, modifiche ai servizi erogati e variazioni della tipologia dell'utenza dell'Istituto.

I dati presi in considerazione sono numerosi e negli anni si articolano in monitoraggi mirati.

L'Istituto ha iniziato la propria autovalutazione dall'analisi dei risultati degli scrutini finali, dei progetti annuali, delle relazioni di fine attività stilate dai relativi responsabili ed ha reso tali esiti adeguati al modello RAV del MIUR.

Costituiscono elementi di valutazione:

- lo stato di avanzamento dei programmi,
- il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi,
- l'attuazione di interventi di recupero/ approfondimento,
- i dati delle iscrizioni, abbandoni, trasferimenti, assenze,
- la soddisfazione espressa da studenti, famiglie, docenti e personale ATA attraverso questionari somministrati annualmente,
- i risultati delle attività di aggiornamento,
- l'analisi delle azioni di miglioramento effettuate, dei nuovi servizi offerti o delle modifiche apportate,
- il confronto con scuole impegnate in attività di rete con l'Istituto.

Altra fonte di informazioni si è rivelata l'indagine periodica effettuata tra gli ex-studenti del *G. Vallauri*: la ricerca fornisce importanti indicazioni sia per quanto riguarda la verifica della validità dell'offerta formativa erogata, sia per quanto riguarda la coerenza tra studi effettuati e ambito lavorativo di occupazione o indirizzo universitario scelto.

Altrettanto significativo risulta il confronto con altre realtà scolastiche nell'ambito di concorsi o manifestazioni nazionali.

I dati raccolti vengono analizzati al termine dei periodi didattici. Sulla base di tale analisi la Direzione valuta il raggiungimento degli obiettivi fissati, formula le eventuali modifiche da apportare alla Politica dell'Istituto, aggiorna gli obiettivi su cui focalizzare le attività. Le decisioni vengono portate dalla Direzione all'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti e costituiscono il punto di partenza per la progettazione delle attività del nuovo anno scolastico.

L'attività di Riesame (RAV) di fine anno descritta costituisce il punto conclusivo di analoghe, seppur più circoscritte, operazioni effettuate con modalità e tempi diversi durante tutto l'anno scolastico.

Vengono infatti condotte verifiche in sede di Staff di Presidenza e in riunioni di Direzione per monitorare il grado di attuazione delle decisioni assunte, lo stato di applicazione delle strategie ed il raggiungimento degli obiettivi.

Verifiche in itinere vengono anche condotte in modo strutturato dagli organi collegiali, Settori, Dipartimenti, Consigli di classe, secondo una programmazione annuale consolidata nel tempo ed all'interno dei Gruppi di lavoro, secondo quanto pianificato nella progettazione delle varie attività.

3.2 LA SCUOLA E LE SUE STRUTTURE

L'Istituto ha due sedi operative: la sede centrale situata in via S. Michele e la sezione associata di via S. Giovanni Bosco. Dal corrente anno scolastico la Provincia ha messo a disposizione dell'Istituto alcuni locali presso il C.A.P. (via Germanetto, 3) al fine di affrontare eventuali emergenze logistiche, considerato il grande numero di classi presenti. Complessivamente dispone di:

	Sede	Sede associata	Tot
Aule	40	33	73
Laboratori	28	2	30
Aula Magna	1	1	2
Biblioteca	1	1	2
Uffici	6	1	7
Auto di servizio	2	-	2
Locale infermeria	1	1	2
Bar interno	1	-	1
Server Web	1	-	1
Server Posta	1	-	1

Le biblioteche dell'Istituto svolgono le funzioni sia di centro di servizio multimediale per la ricerca e la didattica, sia di centro culturale per docenti ed allievi. I docenti promuovono e diffondono il piacere della lettura, organizzano incontri con scrittori, sostengono la partecipazione a manifestazioni letterarie e stimolano gli studenti alla produzione di elaborati scritti o prodotti multimediali.

L'infrastruttura informatica del *G. Vallauri* consente di erogare servizi di telefonia, accreditamento utenti, memorizzazione dati, condivisione risorse, virtualizzazione, messaggistica, *cloud*, applicazioni per il web. Tutti i computer della scuola sono connessi alla rete interna ed a internet. Agli utenti (studenti, docenti, personale) viene fornita gratuitamente un'utenza di posta elettronica con indirizzi del tipo nome.cognome@vallauri.edu, tramite la quale possono accedere alle illimitate potenzialità fornite dalle applicazioni *Google* per le istituzioni scolastiche di cui il *G. Vallauri* è dotato.

Dall'a.s. 2015/2016 è gestito attraverso sms il sistema delle assenze: i genitori vengono avvisati a partire dalle ore 10 del mattino dell'assenza a scuola del figlio.

Annualmente l'Istituto individua tra il proprio personale un referente per l'ICT (*Information Communication Technology*) che si occupa dell'infrastruttura di rete esistente, propone innovazioni e migliorie finalizzate alla qualità del servizio, perfeziona la penetrazione nelle attività della scuola del sistema di messaggistica e *cloud* fornito dalle applicazioni *Google*, promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle attività didattiche e di sistema. Questa figura riveste anche un ruolo di interfaccia e di rappresentanza ogni qualvolta i partner dell'Istituto sul territorio contattano la scuola su tematiche che riguardano l'informatica e le nuove tecnologie.

E' in atto un profondo processo di dematerializzazione e di digitalizzazione della documentazione relativa ad ogni attività dell'istituto.

L'obiettivo dell'Istituto è mantenere alta la qualità dell'offerta formativa erogata ed arricchire il territorio di strumenti disponibili per le utenze più diversificate, rinnovando continuamente i propri laboratori e le proprie dotazioni tecnologiche.

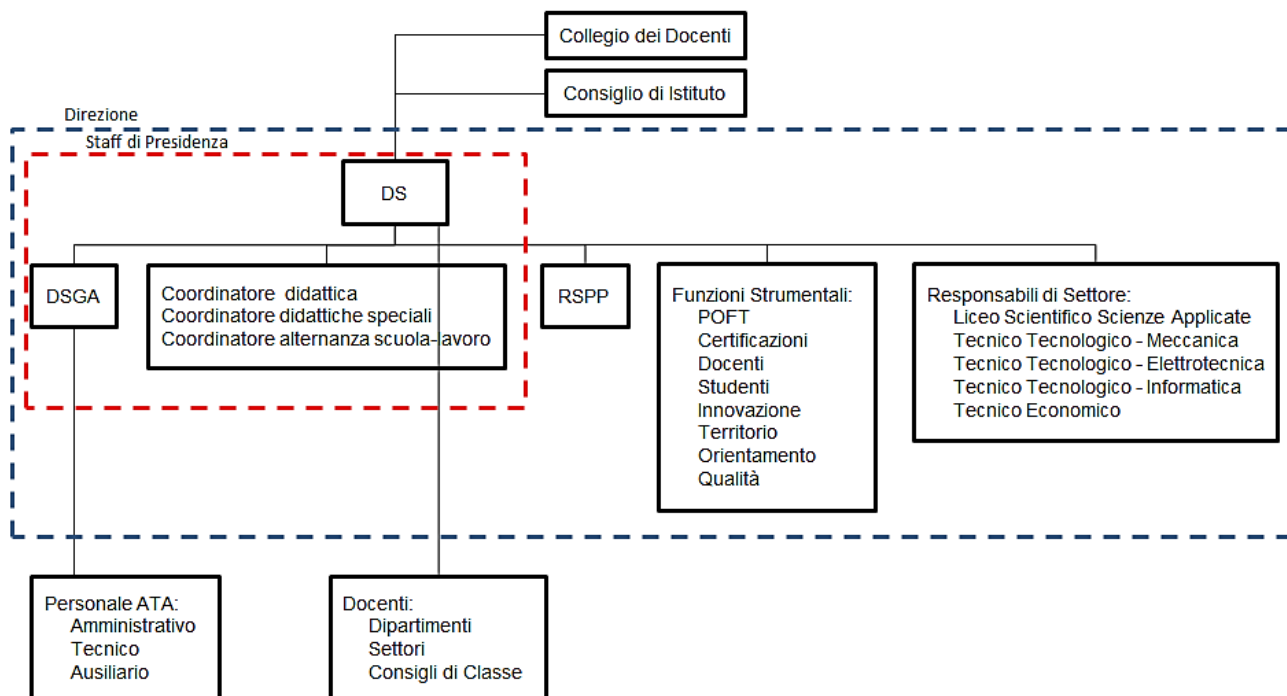
3.3 FUNZIONIGRAMMA

L'immagine che segue riporta l'organigramma dell'Istituto: la leadership è gestita nell'Istituto a livelli diversi da:

- Dirigente Scolastico (DS),
- Staff di Presidenza (costituito da Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), Collaboratori del DS (CDS))
- Direzione (costituita dai componenti dello Staff di Presidenza, dal Responsabile per la Sicurezza (RSPP), dalle Funzioni Strumentali, dai Responsabili di Settore).

Al fine di garantire l'unitarietà dell'azione dei docenti su ogni classe e l'equivalenza dell'attività formativa in classi parallele, il personale docente è organizzato in articolazioni del Collegio Docenti per il dettaglio della progettazione:

- Dipartimenti disciplinari,
- Settori di indirizzo
- Consigli di Classe.



3.4 QUALITÀ DEGLI AMBIENTI E VIVIBILITÀ DEGLI SPAZI

La Scuola promuove in modo diffuso la cultura della bellezza e della vivibilità degli spazi di lavoro e di studio. Tende a valorizzare azioni che favoriscano l'ecologia delle relazioni e dell'ambiente di formazione. Cura, anche attraverso un'attenzione collettiva, la pulizia degli ambienti, gli spazi di silenzio, i comportamenti collettivi. E' inoltre attenta alla sicurezza in materia lavoristica e alla formazione di studenti e di lavoratori a comportamenti sicuri sia sotto il profilo personale, sia sotto quello di gruppo.

La formazione dei lavoratori sulla sicurezza, in particolare, è uno dei principali obblighi a carico del datore di lavoro, così come previsto in diversi articoli del D. Lgs. 81/08. Primo fra tutti, l'art. 37 del D. Lgs. 81/08 prevede che il Datore di lavoro provveda alla formazione dei lavoratori, secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Gli studenti in attività di tirocinio, essendo considerati a tutti gli effetti lavoratori, sono soggetti a tale disposizione, quindi l'Istituto organizza appositi corsi, in ottemperanza a quanto previsto nell'Accordo Stato Regioni sulla formazione sicurezza lavoratori.

Per il settore Informatico ed Economico i corsi hanno durata minima di 8 ore, in quanto le mansioni svolte, sia in Istituto, sia in aziende come tirocinanti ricadono nella classificazione "Rischio Basso", per i settori Elettrotecnica, Meccanica e Liceo la durata è di 16 ore, in quanto le mansioni ricadono nel "Rischio Alto", secondo la classificazione basata sui codici ATECO 2007 prevista nell'Allegato II del su citato Accordo Stato Regioni.